



Istituto Comprensivo Statale
"GALILEO GALILEI" di Isola Vicentina



Via A. Moro, 65 - tel. 0444 976132 - fax 0444 979105
e-mail: VIIC83200e@istruzione.it
internet: www.scuoleisola.edu.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025

Aggiornamento 2023-24



Sommario

Premessa	5
1. La scuola e il suo contesto	5
Il territorio	5
Movimento della popolazione del Comune di Isola Vicentina	5
Caratteristiche principali della scuola	6
Attrezzature, risorse strutturali e professionali	7
Scuola primaria “Rosa Agazzi”, Isola Vicentina	7
Scuola primaria “Andrea Palladio”, Castelnuovo	7
Scuola secondaria “Galileo Galilei”	7
Servizi	8
Dotazione organica assegnata dal Miur	8
Progetti di potenziamento	8
2. Le scelte strategiche	10
Priorità e traguardi:	10
Obiettivi formativi	10
Piano di miglioramento	11
Mantenimento degli esiti degli ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale	11
Mantenimento degli esiti in italiano, matematica e inglese con risultati in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS	11
Migliorare le competenze digitali	12
3. L’offerta formativa	14
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	14
Valori e idee fondanti della scuola	14
Scuola dell’autonomia	14
Finalità educative	14
Principi didattici	15
Scelte pedagogiche	15
Curricolo	15
Curricolo- quadro orario scuola primaria	16
Curricolo – quadro orario scuola secondaria	18
Curricolo – percorso didattico scuola secondaria	19
Ampliamento dell’offerta formativa	20
Progetti di educazione socio – affettiva sessuale e di educazione alla salute	21
Progetti di integrazione e inclusione	24
Progetti competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare	27

Progetti di educazione civica	30
Progetti di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	32
Progetti di potenziamento disciplinare	40
Riepilogo progetti ed attività Scuola Primaria	47
Riepilogo progetti ed attività Scuola Secondaria 1° grado	49
STEM e competenze digitali	51
Competenze digitali	51
Lavagne interattive multimediali	52
Laboratori mobili	52
Laboratorio di informatica alla scuola secondaria e nel plesso di scuola primaria di Castelnuovo	52
Robotica e coding [da controllare con Buscemi]	52
Didattica delle STEM	53
Valutazione	54
Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria	54
Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria	55
Tempi di somministrazione	56
Valutazione del comportamento	57
Valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti	58
Valutazione di fine anno	58
Ammissione con alcune insufficienze e non ammissione	59
Documenti di valutazione	60
Ammissione all'esame di stato del primo ciclo	61
La scuola dell'inclusione	63
Piano per l'Inclusione	64
Alunni con bisogni specifici di apprendimento: DSA	64
Screening per DSA	65
Alunni con bisogni speciali: BES	65
Azioni scuola – servizi	65
Azioni preventive educativo didattiche di intervento a scuola per alunni con disturbi del comportamento	66
Premessa	66
Indicazioni Organizzative	66
Indicazioni metodologiche e didattiche	67
Integrazione alunni stranieri	69
Orientamento	71
Continuità ed accoglienza	72
Rapporti scuola famiglia	73

Modalità di incontro scuola-famiglia	74
Patto educativo di corresponsabilità	74
3. Funzionigramma	75
Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	81
Presidenza ed uffici di segreteria	81
Apertura uffici di segreteria	81
Piano di formazione del personale docente ed ATA	81
4. Collaborazioni con scuole enti ed associazioni territoriali	82

Premessa

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'istituto "Galilei" adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 3 novembre 2021.

Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11 novembre 2021.

L'aggiornamento al piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta dell'8 novembre 2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 novembre 2023.

1. La scuola e il suo contesto

Il territorio

Il **Comune di Isola Vicentina** è formato dal capoluogo e dalle frazioni di Castelnuovo, Torreselle e Ignago. Situato tra Vicenza e Schio, al tredicesimo chilometro della Strada provinciale 46 del Pasubio, il territorio comunale si estende tra le pendici dell'estrema dorsale dei Monti Lessini orientali e la pianura alto vicentina. Il torrente Giara-Orolo attraversa il Comune in direzione Nord-Ovest verso Sud Sud-Est e lo divide tra la zona collinare (ad Ovest) e quella pianeggiante (ad Est) delimitata dal torrente Timonchio.

La superficie complessiva è di 26,45 Km².

Il tessuto economico del paese è tipico della provincia vicentina basata su piccole aziende, artigianato e agricoltura. Sono presenti nel comune numerosi gruppi di società sportive, con le quali la scuola ha attivato delle collaborazioni, oltre a numerose organizzazioni attive nel volontariato, culturali e di gestione del tempo libero che arricchiscono le opportunità formative offerte ai ragazzi.

Movimento della popolazione del Comune di Isola Vicentina

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE RESIDENTI	9 873	10 017	10 151	10 204	10 217	10242	10354	10340	10318	10288
NATI	111	81	107	86	74	82	85	86	83	81

Dal 2020 nel comune c'è stata una lieve decrescita demografica. Il numero dei nati degli ultimi anni è rimasto stabile intorno agli 81 bambini.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei", derivante dalla fusione delle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado del Comune di Isola Vicentina, è stato istituito in data **1 settembre 1999**.

È distribuito su tre sedi, comprendenti due ordini di scuola: due plessi di scuola primaria, Isola Vicentina e Castelnuovo, e un plesso di scuola secondaria posto in posizione baricentrale rispetto al territorio comunale.

Di norma, alla scuola primaria, i bambini e i ragazzi della frazione di Torreselle frequentano la scuola di Isola Vicentina, mentre quelli di Ignago accedono alla scuola di Castelnuovo.

Dirigenza e segreteria Via Aldo Moro, 65 - 36033 Isola Vicentina (VI) - Tel. 0444 976132 e-mail: VIIC83200E@istruzione.it <i>posta certificata:</i> VIIC83200E@pec.istruzione.it <i>sito:</i> www.scuoleisola.edu.it Codice Istituto VIIC83200E - Codice fiscale 80021370244	
Scuola Primaria "ROSA AGAZZI" Via Aldo Moro, 65, ISOLA VICENTINA Tel. 0444/976132 	Numero Alunni: 249 Numero Classi: 13, di cui sei a tempo pieno Orario scolastico: Classi a tempo normale: <ul style="list-style-type: none">• <u>dalla I alla III</u> dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.24• <u>classi IV</u> lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle ore 13.24, il martedì dalle 8.00 alle 16.00• <u>classi V</u> lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8.00 alle ore 13.24, il giovedì dalle 8.00 alle 16.00 Classi a tempo pieno: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Scuola Primaria "ANDREA PALLADIO" Via Roma, 55, CASTELNOVO Tel. 0444/978296 	Numero Alunni: 158 Numero Classi: 10 Orario scolastico: <ul style="list-style-type: none">• <u>classi I e II:</u> lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il martedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00• <u>classi III</u> giovedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00• <u>classi IV e V</u> lunedì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 13.00, il martedì e il mercoledì dalle 8.00 alle ore 16.00
Scuola Secondaria "GALILEO GALILEI" Via dello Sport, 2, ISOLA VICENTINA Tel. 0444/976143 	Numero Alunni: 289 Numero Classi: 14 Orario scolastico: 30 ore tempo normale Mattino: da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45 Intervali: 9.40 - 9.50 11.40 - 11.55

Attrezzature, risorse strutturali e professionali

Scuola primaria “Rosa Agazzi”, Isola Vicentina

Logistica della scuola

- Aule per le classi: 13
- Aule speciali: 4 (biblioteca, attività alternative alla religione cattolica, sala insegnanti, aula di arte, aula di scienze, aula di musica)
- Aule per sostegno: 2 (piccole) ed 1 (grande)
- Sala mensa: 1
- Palestra grande, con tribune, 2 spogliatoi e servizi igienici
- 2 cortili (forma rettangolare, in parte asfaltati, con giardino e griglie coperte per biciclette)

Servizi

- Assistenza alunni:
 - o al mattino 5 minuti prima del suono della campanella;
 - o durante l'intervallo, la mensa e la pausa mensa;
 - o anticipo per gli alunni trasportati con il pulmino comunale;
 - o attraversamento vigilato della strada
- Servizio mensa (gestito dall'Amministrazione Comunale – ditta Euro Ristorazione di Torri di Quartesolo).
- Trasporto scolastico per gli alunni che ne fanno richiesta (gestione dell'Amministrazione Comunale).

Scuola primaria “Andrea Palladio”, Castelnuovo

Logistica della scuola

- Aule per le classi: 10
- Aule per sostegno: 3 piccole
- Aule speciali: 5 (laboratorio arte e immagine, informatica, sala insegnanti, aula educazione civica, laboratorio di scienze)
- Biblioteca utilizzata anche per riunioni e aula video
- Sala mensa: 1 presso la ex scuola media di Castelnuovo
- Palestra grande con 2 spogliatoi e servizi igienici
- Cortile (ampio, con vialetto asfaltato e giardino - griglie per biciclette)

Servizi

- Assistenza alunni:
 - o al mattino 5 minuti prima del suono della campanella;
 - o durante l'intervallo;
 - o doposcuola: due pomeriggi
 - o attraversamento vigilato della strada;
 - o assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto (mattino dalle 7.40, al termine delle lezioni);
 - o anticipo per gli alunni trasportati col pulmino comunale;
- Trasporto scolastico per gli alunni che ne fanno richiesta (gestione dell'Amministrazione Comunale).

Scuola secondaria “Galileo Galilei”

Logistica della scuola

- Aule per le classi: 14
- Aule speciali: 1 (laboratorio arte e immagine, musica, scienze, polifunzionale)
- Aule sostegno: 2
- Aula Informatica: 1
- Sala insegnanti: 1

- Sala mensa: non attivata; spazio suddiviso con pannelli e utilizzata per il ricevimento dei genitori, per spazio di lavoro dei docenti, per attività di gruppo e laboratorio multimediale.
- Palestra grande, con tribune, 2 spogliatoi adiacenti all'edificio, rettilineo esterno e pista esterna
- Cortile (circa 2000 mq, in parte asfaltato, con giardino e griglie per biciclette)

Servizi

- Assistenza alunni:
 - o al mattino 5 minuti prima del suono della campanella;
 - o durante l'intervallo;
 - o assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto.
- Trasporto scolastico per gli alunni che ne fanno richiesta (gestione dell'Amministrazione Comunale).

Dotazione organica assegnata dal Miur

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Dotazione organica assegnata dal MIUR per il triennio 2022/2025:

- Attività di insegnamento: Come determinati dal MIUR secondo le disposizioni normative
- Attività di sostegno: Come determinati dal MIUR secondo le disposizioni normative
- Potenziamento scuola primaria: 4 posti
- Potenziamento sostegno scuola primaria: un posto
- Potenziamento scuola secondaria: 18 ore di Musica (A030)

Progetti di potenziamento

L'organico di potenziamento offre all'istituto la possibilità di migliorare ed ampliare l'offerta formativa soprattutto in attività dove si registra una criticità, ma dove le risorse a disposizione non permettono un efficace risposta alle esigenze.

Si propongono quindi i seguenti progetti per l'organico di potenziamento

Progetto P1	
Priorità	Favorire l'integrazione degli alunni disabili alla scuola primaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Obiettivo formativo L)
Situazione attuale	Le situazioni degli alunni con disabilità alla scuola primaria abbisognano costantemente di risorse aggiuntive a quanto previsto dalle assegnazioni in organico. In base ad una analisi delle necessità si possono destinare le ore di potenziamento di sostegno all'aumento della copertura di alcuni casi.
Attività previste	Il docente dell'organico dell'autonomia sarà utilizzato per aumentare le ore di sostegno ai casi che più necessitano.

Progetto P2	
Priorità	Favorire il successo formativo degli alunni alla secondaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Obiettivo formativo L), sviluppo di comportamenti responsabili (Obiettivo formativo E)

Situazione attuale	La numerosità delle classi alla secondaria non permette di seguire con la necessaria attenzione tutti gli alunni, si è deciso quindi di impiegare alcune risorse per favorire il successo formativo degli alunni in situazione di particolare difficoltà.
Attività previste	Un docente dell'organico dell'autonomia sarà utilizzato per favorire, mediante l'interazione con piccoli gruppi, o con singoli casi problematici, il recupero delle competenze curricolari di base e l'acquisizione di regole di comportamento responsabili.

Progetto P3	
Priorità	Favorire il successo formativo degli alunni alla primaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Obiettivo formativo L), sviluppo di comportamenti responsabili (Obiettivo formativo E)
Situazione attuale	La numerosità delle classi alla primaria, un diffuso e progressivo aumento dei comportamenti poco rispettosi delle regole di convivenza civile, ha come conseguenza una difficoltà nell'attuare azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per i bambini più in difficoltà.
Attività previste	Un docente dell'organico di potenziamento in ogni plesso della primaria sarà utilizzato per favorire, mediante l'interazione con piccoli gruppi, il recupero delle competenze curricolari e per favorire l'acquisizione di regole di comportamento responsabili.

2. Le scelte strategiche

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VIIC83200E/ic-isola-vicentina-g-galilei/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Priorità e traguardi:

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi.**

Area	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati a distanza	Mantenimento degli esiti degli ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale	Mantenimento della percentuale di ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale
Risultati nelle prove standardizzate	Mantenimento degli esiti in italiano, matematica e inglese con risultati in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS	Risultati medi dell'Istituto nelle prove standardizzate in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS in italiano, matematica e inglese.
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze digitali	Portare il 60% degli alunni nei livelli intermedio ed avanzato nel certificato delle competenze di quinta primaria e terza secondaria

Obiettivi formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e al francese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi

speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Piano di miglioramento

Mantenimento degli esiti degli ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale

Area: Risultati a distanza

Breve descrizione del percorso:

I dati dell'ammissione al secondo anno della scuola secondaria denotano che gli alunni usciti dall'Istituto sono soddisfacenti, ma è un risultato che va mantenuto nel tempo. Tenendo presente che i risultati alla scuola secondaria dipendono da molteplici fattori, anche non correlati con il lavoro della scuola, le attività previste hanno l'intento di lavorare sul miglioramento della preparazione dei ragazzi, soprattutto nell'ambito della matematica, e delle attività di orientamento.

Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire le attività per gruppi di livello in matematica nelle classi terze della scuola secondaria
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere didattiche innovative e laboratoriali 2. Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati alle didattiche innovative
Continuità e orientamento	Partecipazione dei ragazzi di terza secondaria in misura superiore all'80% agli incontri organizzati dalle scuole superiori o dall'Istituto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Partecipazione di almeno 80% dei docenti della scuola secondaria alle visite presso gli istituti secondari superiori

Mantenimento degli esiti in italiano, matematica e inglese con risultati in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS

Area: Risultati nelle prove standardizzate

Breve descrizione del percorso:

Le prove standardizzate costituiscono da molti anni un test sulle competenze degli alunni di tutti gli istituti in italiano, matematica e inglese. Costituiscono un criterio di confronto tra scuole basato non solo sui risultati, ma anche sul

contesto dove la scuola opera. L'Istituto negli anni scorsi ha sempre raggiunto buone performance, con esiti in genere superiori ai risultati delle scuole del Veneto di pari ESCS. Nell'ultimo anno tuttavia si è riscontrata una criticità nei risultati di inglese nelle classi terze della scuola secondaria. Il mantenimento di un buon livello medio non è scontato, ogni anno cambia la composizione dei ragazzi, seppur lentamente cambiano le condizioni delle famiglie e le problematiche degli alunni, la didattica e l'acquisizione delle competenze vanno quindi costantemente riadattate e migliorate per rimanere in linea con i risultati degli anni scorsi.

Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire le attività per gruppi di livello in matematica 2. Definizione di prove comuni per competenze e somministrazione di un congruo numero di simulazioni di prove Invalsi
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati alle didattiche innovative 2. Promuovere didattiche innovative e laboratoriali
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione, aggiornamento o autoformazione dei docenti su metodologie didattiche innovative 2. Attività di formazione e confronto sulle rilevazioni delle prove Invalsi

Migliorare le competenze digitali

Area: Competenze chiave e di cittadinanza

Breve descrizione del percorso:

La scelta di lavorare sulle competenze digitali è scaturita da un lavoro che da molti anni viene portato avanti nell'istituto con il costante incremento delle dotazioni informatiche, con l'incremento delle attività correlate con il digitale (uso dei laboratori fissi e mobili, attività di robotica), con le attività di educazione digitale. Manca tuttavia sia una formalizzazione che porti ad un curriculum di istituto, sia una organizzazione delle varie attività, sia un sistema di valutazione condiviso.

Tali attività richiedono una infrastruttura informatica efficiente. Al momento l'istituto dispone di un laboratorio informatico alla scuola secondaria e di un laboratorio alla scuola primaria di Castelnovo, di tre laboratori mobili, di kit per l'insegnamento del coding e della robotica alla primaria e alla secondaria. Nel corso del prossimo triennio, in collaborazione con l'amministrazione comunale, tali infrastrutture dovranno essere migliorate con il potenziamento della rete internet, l'implementazione/potenziamento del wifi nei plessi della primaria, e la creazione di un laboratorio informatico alla scuola primaria di Isola Vicentina, dove attualmente manca lo spazio fisico in cui inserirlo.

Le "Linee guida per la didattica digitale integrata" adottate con il D.M. 89 del 7/8/2020 delineano la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica integrata (DDI). Il Piano per la DDI dell'Istituto è inserito in un capitolo a se stante del presente Ptof.

Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di un curriculum di Istituto per le competenze digitali

Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare e migliorare la dotazione digitale dell'Istituto e il suo utilizzo 2. Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati alle didattiche innovative
Inclusione e differenziazione	Utilizzare i device digitali per favorire il successo formativo degli alunni BES
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione, aggiornamento o autoformazione dei docenti su metodologie didattiche innovative collegate al curricolo sulle competenze digitali

3. L'offerta formativa

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Valori e idee fondanti della scuola

La finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

La scuola deve quindi formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri, deve cioè istruire, educare e formare il futuro "lavoratore, cittadino, persona (autonoma e responsabile)" in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti il successo formativo, progettando e realizzando interventi di Istruzione, Educazione e Formazione per:

- favorire l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e di abilità (il fare) per trasformarle in competenze (il saper fare);
- educare al vivere insieme e alla cittadinanza, al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile per aumentare la consapevolezza personale in relazione agli altri e al contesto sociale;
- formare la persona in ordine alle sue potenzialità e aspettative, guidando all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società.

Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (articolo 4 della Costituzione).

Scuola dell'autonomia

- dimostra di sapersi AUTODIRIGERE per il bene dei suoi soggetti, la loro piena realizzazione e la valorizzazione del contesto culturale;
- dimostra di saper PROGETTARE per coniugare l'istruzione alla territorialità, coinvolgendo alunni, docenti, famiglie ed altri enti locali, in un processo di analisi dei bisogni reali e di ricerca delle strategie più efficaci per risolverli;
- dimostra di saper attuare SOLUZIONI AUTONOME e RESPONSABILI per favorire nuovi processi di innovazione e di sviluppo sociale, più ricchi non tanto dal punto di vista materiale, quanto piuttosto dal punto di vista umano e della convivenza civile.

Finalità educative

La scuola...

- è orientata alla CRESCITA e alla FORMAZIONE di ogni ALUNNO, allo sviluppo delle capacità di ciascuno, nel rispetto delle diverse culture e sensibilità individuali;
- mira alla formazione di persone consapevoli e critiche, capaci di inserirsi nella società e di realizzarsi pienamente attraverso una vita che si fonda su VALORI, RESPONSABILITÀ e RELAZIONI SIGNIFICATIVE con gli altri;
- è aperta ed interagisce con il CONTESTO SOCIALE in cui opera, ne condivide i valori civili sanciti dalla Costituzione e favorisce la partecipazione di ciascuno alla vita collettiva;

- la sua azione è finalizzata alla qualità dei processi e dei risultati per favorire il **SUCCESSO FORMATIVO** e la **CRESCITA CULTURALE** e **UMANA**;
- educa al **RISPETTO** dell'**AMBIENTE** come risorsa comune, sviluppando la **CULTURA DELLA SALUTE** e del **BENESSERE** individuale e collettivo.
- **PROMUOVE E RAFFORZA L'AUTONOMIA E LA RESPONSABILITÀ PERSONALE** dell'alunno in relazione all'impegno scolastico.

Principi didattici

La scuola...

- si pone come obiettivo primario la valorizzazione delle **ATTITUDINI PERSONALI** di ciascuno, attraverso l'apprendimento di conoscenze e abilità (sapere – saper fare) trasferite nei diversi contesti di vita (saper essere – saper vivere con gli altri);
- realizza percorsi didattici attraverso lo **STUDIO** sistematico delle **DISCIPLINE** e permette l'acquisizione di elevati livelli di competenze generali, nella **CONTINUITA'** del processo formativo;
- garantisce attività di **ORIENTAMENTO** scolastico favorendo negli alunni la valorizzazione delle proprie capacità, la consapevolezza delle competenze acquisite e sostenendo la motivazione rispetto al proprio progetto di vita;
- favorisce la conoscenza dei diversi linguaggi e degli strumenti multimediali della nostra società e sperimenta l'utilizzo consapevole di alcuni di essi;
- sviluppa la cultura della **VALUTAZIONE** e dell'**AUTOVALUTAZIONE** nella prospettiva di attivare ogni possibile miglioramento dei processi formativi, didattici e organizzativi;
- **PROMUOVE SCELTE INCLUSIVE** che permettano il riconoscimento e la valorizzazione delle **DIVERSITÀ** e la prevenzione delle varie forme di **DISAGIO** che possono verificarsi nella fase adolescenziale di crescita.

Scelte pedagogiche

I docenti...

- ❖ **CONDIVIDONO** la **RESPONSABILITÀ** educativa, didattica e organizzativa espressa nei principi formativi, approvati in sede di Collegio Docenti e condivisi dal Consiglio d'Istituto.
- ❖ finalizzano la loro azione didattica alla formazione educativa, privilegiando il **RAPPORTO PERSONALE** con gli alunni e favorendo un **CLIMA POSITIVO** in classe nel rispetto di ciascuno;
- ❖ forniscono gli **STRUMENTI PER CAPIRE** e il **METODO DI STUDIO** che permettano all'alunno di essere consapevole dei propri processi cognitivi;
- ❖ valorizzano i **DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO**, intesi come diversa modalità di interiorizzare e costruire la propria conoscenza e **FAVORISCONO IL SUCCESSO FORMATIVO** attraverso l'acquisizione consapevole di competenze trasversali, di abilità, di conoscenze
- ❖ **VERIFICANO** l'efficacia dell'azione didattica ed educativa e raccordano la propria valutazione con quella degli altri insegnanti coinvolti nella stessa classe;
- ❖ instaurano con le **FAMIGLIE** rapporti corretti, fondati su comunicazioni costanti e chiare per favorire una fattiva collaborazione che sostenga il processo di apprendimento di ogni alunno.

Curricolo

L'Istituto comprensivo ha elaborato un curricolo verticale sulla base delle Nuove Indicazioni per il Primo ciclo di Istruzione. Il curricolo rappresenta un impegno che gli insegnanti si assumono nei confronti degli alunni e dei genitori e costituisce una garanzia di serietà che la scuola offre a chi l'ha scelta. Il curricolo è contenuto in tre documenti che sono stati elaborati dal collegio docenti al fine di delineare un percorso unitario per gli alunni della scuola e sono così strutturati: un documento introduttivo che stabilisce principi, finalità e profilo in uscita dell'alunno, e due documenti riferiti al curricolo della scuola primaria e a quello della scuola secondaria, in cui si stabiliscono, per ogni materia, abilità, conoscenze e traguardi.

I documenti fanno parte integrante del presente piano e sono reperibili online sul sito di Istituto alla pagina: <http://scuoleisola.edu.it/curricolo-distituto/>

Curricolo- quadro orario scuola primaria

Tempo normale

Il curricolo della scuola primaria a tempo normale prevede per le classi I, II, III, 27 ore settimanali di lezione suddivise in 5 giorni, da lunedì a venerdì. Le classi IV e V hanno 29 ore settimanali di lezione suddivise in 5 giorni, da lunedì a venerdì.

Plesso "Agazzi" di Isola Vicentina

Le classi a tempo normale hanno un orario che va dalle ore 8.00 alle ore 13.24.

Per le classi IV e V è previsto un rientro a settimana con orario 8.00 – 16.00.

Le 5 ore e 24 minuti sono suddivise in 6 unità di lezione da 50 minuti più un intervallo da 24 minuti, per un totale di 30 unità di lezione a settimana.

Scansione oraria:

Classi dalla prima alla terza		Classi quarte e quinte	
Prima unità di lezione	08:00 – 08:50	Prima unità di lezione	08:00 – 08:50
Seconda unità di lezione	08:50 – 09:40	Seconda unità di lezione	08:50 – 09:40
Terza unità di lezione	09:40 – 10:30	Terza unità di lezione	09:40 – 10:30
Ricreazione	10:30 – 10:54	Ricreazione	10:30 – 10:54
Quarta unità di lezione	10:54 – 11:44	Quarta unità di lezione	10:54 – 11:44
Quinta unità di lezione	11:44 – 12:34	Quinta unità di lezione	11:44 – 12:34
Sesta unità di lezione	12:34 – 13:24	Sesta unità di lezione	12:34 – 13:24
		Mensa (solo il giorno di rientro)	13:24 – 14:00
		Il giorno di rientro	14:00 – 15:00 15:00 – 16:00

Curricolo-quadro orario dalle classi prime alle classi terze - tempo normale scuola primaria:

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione Cattolica	Totale unità di lezione	Totale ore di lezione
1 ^e	10	8	2	1	1	1	1	1	2	1	2	30	27
2 ^e	8	7	2	2	2	2	1	1	2	1	2	30	27
3 ^e	8	7	2	2	2	3	1	1	1	1	2	30	27
4 ^e	8	7	2	2	2	3	1	1	1	1	2	30	27

Curricolo-quadro orario classi quarte e quinte tempo normale scuola primaria:

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione Cattolica	Totale unità di lezione	Totale ore di lezione
4 ^e	8	8	2	2	2	3	1	1	2	1	2	32	29
5 ^e	8	8	2	2	2	3	1	1	2	1	2	32	29

Plesso “Palladio” di Castelnuovo

Le classi I, II e III hanno un orario che va dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con un rientro un giorno a settimana con orario dalle 8.00 alle 16.00 per 27 ore di lezione totali.

Le classi IV e V hanno un orario che va dalle 8.00 alle 13.00 con due rientri a settimana con orario 8.00 – 16.00 per 29 ore di lezione totali.

Scansione oraria:

Prima unità di lezione	8:00-8:55
Seconda unità di lezione	8:55-9:50
Terza unità di lezione	9:50 – 10:45
Ricreazione	10:45-11:10
Quarta unità di lezione	11:10- 12:05
Quinta unità di lezione	12:05- 13:00
Mensa (solo i giorni di rientro)	13:00-14:00
I giorni di rientro	14:00- 15:00 15:00- 16:00

Curricolo-quadro orario classi plesso “Palladio” scuola primaria:

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione	Totale ore
1 ^e	8	7	2	1	1	1	1	1	2	1	2	27
2 ^e	7	6	2	1	2	2	1	1	2	1	2	27
3 ^e	7	6	2	1	2	3	1	1	1	1	2	27
4 ^e	7	7	2	1	2	3	1	1	2	1	2	29
5 ^e	7	7	2	1	2	3	1	1	2	1	2	29

Tempo pieno

Il tempo pieno è presente nel plesso "Agazzi" di Isola Vicentina, con orario dalle 8.00 alle 16.00, tutti i giorni da lunedì a venerdì, per un totale di 40 ore.

Scansione oraria tempo pieno:

Prima unità di lezione	08:00 – 08:50
Seconda unità di lezione	08:50 – 09:40
Terza unità di lezione	09:40 – 10:30
Ricreazione	10:30 – 10:54
Quarta unità di lezione	10:54 – 11:44
Quinta unità di lezione	11:44 – 12:34
Sesta unità di lezione	12:34 – 13:24
Mensa	13:24 – 14.00
Rientro	14.00 – 15.00 15.00 – 16.00

Durante la mattinata le unità di lezione e la scansione oraria coincidono con quelle del tempo normale (30 unità di lezione di 50 minuti per complessive 27 ore). Le restanti 13 ore della tabella sono ore di 60 minuti e si divideranno tra mensa, dopo mensa, laboratori.

Curricolo classi tempo pieno scuola primaria:

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione Cattolica	Totale unità di lezione	Pausa mensa, dopomensa, laboratori	Totale
1 ^e	10	8	2	1	1	1	1	1	2	1	2	30	13	40
2 ^e	8	7	2	2	2	2	1	1	2	1	2	30	13	40
3 ^e	8	7	2	2	2	3	1	1	1	1	2	30	13	40
4 ^e	8	7	2	1	2	3	1	1	2	1	2	30	13	40
5 ^e	8	7	2	1	2	3	1	1	2	1	2	30	13	40

Curricolo – quadro orario scuola secondaria

I piani di studio, in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo della scuola Secondaria di primo grado, sono funzionali all'acquisizione di competenze, di abilità e conoscenze e concorrono a promuovere il diritto allo studio di ogni alunno e la sua realizzazione come persona e come cittadino.

Il quadro orario settimanale e annuale delle discipline è stabilito dal DPR 89/2009.

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali e rispetta la scelta che le famiglie hanno espresso all'atto dell'iscrizione dei propri figli.

Italiano	6
Storia	2
Geografia *	1+1
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Motoria	2
Religione	1

*Ora di approfondimento per geografia, convivenza civile ed educazione alla cittadinanza

Curricolo – percorso didattico scuola secondaria

L'intera programmazione didattica della scuola Secondaria di primo grado si propone di raggiungere le seguenti competenze generali, che sono fondamentali per frequentare con successo gli studi superiori:

- migliorare la capacità di comprensione;
- sviluppare le abilità logiche di base;
- potenziare la comunicazione;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo ed efficace;
- maturare il piacere per la cultura nelle sue diverse forme ed aspetti.

I Piani di studio vengono esplicitati dal Piano di lavoro del Consiglio di classe e dalla Programmazione di ogni docente, predisposta quest'ultima, sulla base del curricolo verticale di Istituto.

La programmazione didattica viene strutturata prima di tutto in base alla composizione della classe e alle specifiche esigenze educative degli alunni. Inoltre essa chiarisce:

- le FINALITA' educative della specifica materia;
- gli INDICATORI cioè gli obiettivi specifici di apprendimento;
- gli OBIETTIVI MINIMI di apprendimento;
- i CONTENUTI in relazione ai TEMPI di attuazione;
- i METODI, gli STRUMENTI e i MEZZI che supportano l'azione didattica;
- i PROGETTI e le ATTIVITA' di ampliamento;
- le modalità di VERIFICA.

Ciascun insegnante, a seconda della realtà specifica della classe in cui insegna, può adattare nel corso dell'anno scolastico la programmazione per quanto riguarda obiettivi, contenuti, metodi e criteri di valutazione.

In sede di Consiglio di classe verranno condivise strategie e azioni comuni per migliorare l'azione didattica e personalizzare gli interventi a seconda delle necessità.

Per un'informazione più precisa e completa, i genitori possono consultare i Piani di lavoro del coordinatore di classe e la Programmazione per materia di ciascun insegnante.

Ampliamento dell'offerta formativa

La FLESSIBILITÀ dell'insegnamento si concretizza nella capacità di progettare in modo efficace azioni didattiche rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, ai loro interessi, alla loro crescita civile ed umana.

Alcuni progetti dell'Istituto sono diventati caratterizzanti. La loro realizzazione è comunque vincolata alla presenza di risorse materiali ed umane.

EDUCARE ALLA LEGALITA'	
<p>La scuola, da alcuni anni, ha deciso di promuovere il progetto "Educare alla Legalità" come filo conduttore comune a tutte le classi. In particolare nella scuola Secondaria il progetto prevede l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR).</p>	
Destinatari	Tutte le classi dell'istituto.
Competenze ed aree di potenziamento	<p>Competenze alfabetiche funzionali</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>Competenze imprenditoriali</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
Finalità ed obiettivi	<p><u>Scuola Primaria:</u></p> <p>Classi prime: La conoscenza di sé</p> <p>Classi seconde: Io e gli altri</p> <p>Classi terze: La diversità come risorsa</p> <p>Classi quarte: Diritto e dovere</p> <p>Classi quinte: Costituzione e legalità</p> <p><u>Scuola Secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Io promotore di legalità ● Istituzione, in collaborazione con il Consiglio Comunale, del Consiglio Comunale dei Ragazzi: <p>Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Isola Vicentina, giunto al quattordicesimo anno di vita, è attuato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.</p> <p>Le finalità del CCR sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> → partecipare in modo costruttivo alla vita della scuola; → crescere in autonomia e responsabilità personale; → sapere lavorare in gruppo aiutandosi reciprocamente; → conoscere e rispettare le regole per la convivenza civile; → saper intervenire sulla realtà scolastica portando un proprio contributo.
Attività previste	<p>Elezioni dei consiglieri delle classi prime.</p> <p>Sedute periodiche del Consiglio Comunale dei Ragazzi</p> <p>Realizzazione del progetto di solidarietà e dei progetti programmati dal CCR</p> <p>Partecipazione alle iniziative promosse dall'amministrazione comunale e dalle associazioni del territorio.</p> <p>Realizzazione e distribuzione del giornalino scolastico o partecipazione al giornalino semestrale del Comune di Isola Vicentina.</p>

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ	
Classi coinvolte	Classi quinte Scuola Primaria
Competenze europee ed aree di potenziamento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Obiettivi	<p>La finalità principale è quella di dare una risposta coerente alle esigenze formative sulle tematiche dell'educazione all'affettività e alla sessualità degli alunni in età preadolescenziale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire un laboratorio in cui gli alunni siano liberi di esprimere le proprie domande e timori; - offrire una proposta in cui la valorizzazione della dimensione affettiva sia guida per procedere nell'educazione alla sessualità; - allenarsi nella competenza emotiva; - parlare dei cambiamenti fisici e dei vissuti psicologici che spesso contraddistinguono l'esperienza di crescita; - riflettere sull'importanza del rispetto, del proprio corpo e del proprio vissuto, come del corpo e del vissuto delle altre persone; - allenare lo sviluppo di competenze psico-sociali; - valorizzare l'importanza della fiducia in sé stessi.
Attività previste	<p>Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno (psicologo clinico).</p> <p>Le attività si articolano in 3 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima fase: un incontro di un'ora con le insegnanti delle classi coinvolte e un incontro di un'ora con i genitori delle rispettive classi; - seconda fase: interventi nelle classi, 3 incontri da 2 ore ciascuno - terza fase: un incontro di restituzione di un'ora per le insegnanti e un incontro di restituzione di un'ora con i genitori.

EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVO SESSUALE	
Classi coinvolte	Classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire informazioni socio-affettive-sessuali. 2. Riflettere sui messaggi contraddittori veicolati dai media inerenti la sessualità. 3. Favorire una crescita armonica attraverso l'acquisizione di corretti rapporti della sfera relazionale e sessuale. 4. Prevenire comportamenti di bullismo e/o cyberbullismo.

Attività previste	<p>Due Incontri con i genitori, uno in entrata e uno in uscita, in presenza o online.</p> <p>Un incontro di due ore nelle classi prime.</p> <p>Due incontri di due ore nelle classi seconde.</p> <p>Due incontri di due ore nelle classi terze.</p> <p>Un incontro di restituzione con i docenti di lettere, scienze e religione.</p>
-------------------	---

ATTENZIONE ALLA PERSONA – PREVENIRE IL DISAGIO	
SPORTELLLO SPAZIO - ASCOLTO	
Classi coinvolte	Gli alunni della Scuola Secondaria, i docenti della Scuola Primaria e Secondaria, i genitori della Scuola Secondaria e Primaria.
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p>
Obiettivi	<p>Il progetto offre l'opportunità di usufruire di un supporto psicopedagogico nell'ambito scolastico.</p> <p>Gli obiettivi di tale iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di supporto psicologico rivolto agli alunni, genitori e docenti. - Individuare precocemente eventuali disturbi di apprendimento. - Prevenire forme di disagio e/o malessere psico-fisico. - Promuovere il benessere a scuola. - Favorire l'acquisizione di strumenti per la gestione della classe.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri per far riflettere e confrontarsi, in totale riservatezza, con una persona competente su problemi relativi all'apprendimento, alla crescita personale, alle dinamiche relazionali con compagni, genitori, insegnanti ecc.

SCREENING CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Classi coinvolte	Classi prime e seconde della Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale
Obiettivi	Individuare precocemente gli alunni che manifestano una specifica difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura; avere un quadro complessivo della classe che orienti la programmazione; raccogliere le informazioni che permettano di progettare un intervento di recupero tempestivo e mirato; operare un controllo sull'evoluzione delle abilità di lettura e scrittura dei singoli alunni e della classe.

Attività previste	<p><u>Per le classi prime:</u></p> <p>verso la fine di gennaio è prevista la somministrazione di una prova strutturata collettiva (dettato di 20 parole). Per gli alunni che manifestano delle difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, è previsto un percorso di potenziamento fonologico (da febbraio a maggio). A maggio verrà somministrata una nuova prova strutturata collettiva (dettato di 20 parole), e una prova di lettura di brano individuale (lettura MT finale).</p> <p><u>Per le classi seconde:</u></p> <p>a fine ottobre/novembre verranno somministrate delle prove per rilevare l'acquisizione delle abilità di lettura, come decodifica e come comprensione, e un dettato di brano. Per gli alunni che manifestano delle difficoltà è previsto un percorso di potenziamento e recupero (novembre/marzo). A marzo verranno somministrate delle nuove prove per rilevare l'acquisizione delle abilità di lettura, come decodifica e come comprensione, e un dettato di brano. Agli alunni resistenti al trattamento verrà consigliato un invio ai Servizi per un approfondimento diagnostico.</p>
-------------------	--

SPAZIO SICURO	
Classi coinvolte	Classe 5A della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.
Obiettivi	Migliorare il clima di classe. Costruire relazioni positive con i compagni. Imparare a confrontarsi utilizzando un dialogo costruttivo. Ascoltare e condividere emozioni, pensieri, idee, disagi,... Cercare di prevenire conflitti e litigi attraverso attività pro-attive. Accrescere la capacità di mettersi in gioco.
Attività previste	Un momento al mese, o a bisogno della classe, secondo attività significative che variano a seconda delle necessità della classe: <ul style="list-style-type: none"> - lettura di un albo illustrato - confronto e dialogo - attività varie di socializzazione e relazione - riflessione collettiva - momento conclusivo e consegna di un materiale significativo legato al tema.

DONARE E' VITA	
Classi coinvolte	Classi 5 delle Scuole Primarie di Castelnuovo e di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi	<p>Conoscere la F.I.D.A.S, il suo operato e le sue finalità</p> <p>Riflettere sul valore del sangue</p> <p>Sensibilizzare alunni e famiglie alla donazione del sangue come atto di suprema solidarietà umana.</p>
Attività previste	<p>Lezione interattiva con materiale audiovisivo</p> <p>Testimonianza diretta da parte dei donatori di sangue</p>

Progetti di integrazione e inclusione

SULLA STRADA DELL'INCLUSIONE	
Classi coinvolte	Tutto l'Istituto
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere ed approfondire la conoscenza dei vari tipi di disabilità; - attuare strategie efficaci per migliorare la qualità del processo di insegnamento e di apprendimento; - compensare attraverso ausili di vario tipo un disturbo specifico; - acquisire conoscenze per migliorare la didattica e lo stile di insegnamento; saper riconoscere i diversi stili di apprendimento.
Attività previste	<p>Promuovere la cultura dell'inclusione attraverso proposte didattiche ed operative che coinvolgono il gruppo classe.</p> <p>Promuovere negli alunni il senso di appartenenza, l'autonomia e l'autostima.</p> <p>Attuare strategie di insegnamento che permettano all'alunno di apprendere secondo le modalità che lo caratterizzano.</p>

VISITA ALLA COOPERATIVA VERLATA	
Classi coinvolte	Classi 3 [^] delle scuole primarie di Isola e di Castelnuovo, classi 4 [^] di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la realtà e il funzionamento della cooperativa sociale - Conoscere il processo di riciclo della carta e costruire un piccolo elaborato (nel caso si faccia il laboratorio) - Ragionare sul significato di unicità delle persone e della valorizzazione delle abilità di ciascuno - Approcciarsi alla diversità di funzionamento delle persone con atteggiamento di accoglienza ed empatia - Condividere brevi momenti di attività con persone con funzionamento diverso
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla cooperativa Verlata - Laboratorio in Cooperativa con i ragazzi - Gioco in gruppo e riflessione conclusiva

LIONS KAIROS - ALLA RICERCA DI ABILIAN	
Classi coinvolte	Classi quinte Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere una riflessione critica sulla diversità; - sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come punto di forza; - maturare un atteggiamento di solidarietà, rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi".
Attività previste	Gli insegnanti leggono alla classe "Alla ricerca di Abilian", un' avvincente storia di simpatici animali che conduce i ragazzini a riflettere sulla ricchezza della diversità. La storia si suddivide in 5 capitoli. Ad ogni capitolo corrisponde una problematica relativa alla disabilità e per ognuna sono proposte attività e riflessioni. Alla fine del lavoro gli alunni avranno realizzato un libretto operativo con le attività da loro svolte.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	
Classi coinvolte	Tutto l'Istituto e alunni che necessitano di mediazione.
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza multilinguistica;</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Obiettivi	<p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare un clima di accoglienza per favorire l'integrazione, l'inserimento e il benessere degli alunni nel nuovo ambiente scolastico, migliorando lo stare in classe e la socializzazione. - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento. - Valorizzare la cultura di appartenenza stimolando la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica. <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri neoarrivati con il sistema scolastico italiano, costruendo un ponte comunicativo con le famiglie degli alunni neoarrivati per far conoscere la scuola, le regole e l'organizzazione ed essere informati di eventuali problematiche relative agli allievi neoarrivati. - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani: acquisire competenze linguistiche di ascolto e dialogo; imparare a pronunciare correttamente le parole; strutturare la frase in modo corretto; comprendere le consegne dell'insegnante; arricchire il lessico.

	<p>- Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico, per superare le difficoltà di relazione e comunicazione legate ai diversi codici culturali, per permettere agli studenti stranieri di svolgere le attività con la classe e approfondire gli argomenti delle varie discipline scolastiche, partecipando attivamente alla vita scolastica.</p> <p>- Accogliere i compagni stranieri con serenità e positività, sperimentando e favorendo lo scambio interculturale.</p>
Attività previste	<p>Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri: raccolta di dati e informazioni utili ricavati dalla documentazione relativa all'alunno; colloquio informativo con la famiglia; colloquio informale con l'alunno; richiesta eventuale di un mediatore culturale e/o risorse presenti sul territorio; scelta della classe più idonea per l'inserimento dell'alunno; somministrazione di prove d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua italiana; predisposizione nella classe di inserimento di percorsi individualizzati per l'alunno straniero (PDP per BES-STRANIERI); attuazione del Progetto di Alfabetizzazione L2; condivisione con la famiglia delle scelte organizzative e didattiche adottate dal C.d.c.</p> <p>Attività didattiche di alfabetizzazione: le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione dell'italiano orale e scritto, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico degli alunni stranieri. Essi, infatti, devono essere messi in grado di confrontarsi gradualmente con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare. A tale scopo il percorso didattico sarà calibrato in base alla rilevazione dei livelli di partenza, ai bisogni reali e al monitoraggio dei progressi di apprendimento raggiunti mano a mano da ciascun alunno.</p>

OLTRE I CONFINI

Classi coinvolte	Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi	<p>Ogni anno migliaia di migranti e rifugiati cercano di raggiungere l'Europa. Alcuni sono spinti dalla necessità di fuggire dalla povertà, altri cercano una via di uscita da violenze, persecuzioni e conflitti. La risposta dell'Europa e dell'Italia si è concretizzata in politiche e prassi di controllo della migrazione e dell'asilo che mettono a rischio la vita di migliaia di persone, costringendole a intraprendere percorsi pericolosi per arrivare in Europa. E quando queste persone giungono sul territorio europeo, subiscono violazioni dei diritti umani, trattamenti disumani e degradanti, sfruttamento lavorativo. Tutto ciò è reso possibile da sentimenti xenofobi e razzisti alimentati da un clima culturale e da un linguaggio intrisi di stereotipi e pregiudizi che non facilitano la lettura della realtà e influenzano negativamente l'opinione pubblica italiana ed europea.</p> <p>Il progetto si fonda sulla considerazione che i fenomeni migratori di persone in arrivo o in transito in Italia stanno modificando le forme di convivenza nel nostro territorio. In questo contesto sono soprattutto le nuove generazioni a essere le principali protagoniste di questi cambiamenti sociali, che se non ben inquadrati e analizzati nella loro origine, rischiano di condurre a incomprensioni e conflitti.</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informare e sensibilizzare gli allievi al tema dei confini e delle frontiere, in particolare di quelle europee, e al tema dell'accoglienza. - Attraverso lezioni, dibattiti, visione di film e documentari e incontri con esperti si andrà a chiarire e illustrare le motivazioni, i percorsi e le storie delle persone in movimento verso l'Europa. - Illustrare le politiche migratorie e di accoglienza dei Paesi europei per aiutare gli allievi a comprendere le esperienze che rifugiati e migranti devono affrontare. <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la discussione e l'apprendimento cooperativo. • Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico. • Promuovere la solidarietà, il rispetto, la capacità di mettersi nei panni degli altri.
Attività previste	<p>Lezioni frontali e lavori di gruppo per ragionare sulla storia delle migrazioni, sul concetto di "frontiera" e "confine", sulle questioni aperte relative alle migrazioni odierne e sull'accoglienza, sui concetti di "profugo", "rifugiato", "richiedente asilo" e "persona in movimento"; visione dei film "Io, capitano" e "Shadow Game" che illustrano i percorsi e i problemi delle persone migranti per raggiungere l'Europa; incontro con gli esperti dell'associazione "Collettivo Rotte Balcaniche" che racconteranno la loro esperienza lungo la rotta balcanica.</p>

Progetti competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

CONTINUITA' E ACCOGLIENZA	
Classi coinvolte	Tutte le classi delle scuole primaria e secondaria, con particolare riferimento alle classi di passaggio tra una scuola all'altra. Sezioni dei grandi delle due scuole dell'infanzia.
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un positivo e accogliente passaggio per gli alunni che frequentano le classi ponte; - Organizzare momenti di incontro e scambio fra gli alunni e gli insegnanti delle scuole del territorio; - Favorire la conoscenza degli aspetti organizzativi del successivo ordine di scuola (tipo di attività svolte, insegnanti, spazi e laboratori), - Curare la comunicazione e il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. - Valorizzare l'espressione e la partecipazione degli alunni attraverso l'utilizzo di linguaggi differenti.
Attività previste	<p>Giornata di accoglienza della scuola primaria ai bambini grandi delle scuole dell'infanzia.</p> <p>Giornata di accoglienza per le classi quinte alla scuola secondaria, con tutoraggio degli alunni delle classi seconde.</p> <p>Scambio di informazioni fra gli insegnanti della scuola primaria ,infanzia, secondaria, per ottimizzare gli apprendimenti in ingresso e in uscita dei vari ordini di scuola.</p> <p>Colloqui fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni sugli alunni (giugno).</p> <p>Incontro fra gli insegnanti di quinta e i consigli di classe 1^a della scuola secondaria (settembre).</p> <p>Proposte di carattere educativo per creare ponti e collegamenti tra le scuole: attività in preparazione al Natale, giornata della Memoria, laboratori alle scuole dell'infanzia, laboratorio al nido di Isola, ecc.</p>

MERENDA STRUTTURATA	
Classi coinvolte	3A, 3C, 4C, 5B della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Allenare al rispetto del turno - Allenare al rispetto delle regole nel gioco - Migliorare la capacità relazionale tra pari - Sviluppare comportamenti prosociali verso gli altri - Potenziare la capacità di tollerare la frustrazione - Accettare la sconfitta nel gioco - Favorire il confronto e la relazione con bambini con caratteristiche di funzionamento diverse
Attività previste	Attività di gioco in piccolo gruppo durante la merenda giornaliera. Nel gruppo sarà presente l'alunno con certificazione assieme ad un gruppo di compagni della propria classe.

PROGETTO SCUOLA APERTA	
Classi coinvolte	Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza imprenditoriale
Obiettivi	Presentare ai genitori dei futuri alunni i plessi della scuola primaria di Isola Vicentina
Attività previste	Attività di accoglienza e di presentazione della scuola con laboratori.

A SPASSO CON PIPPI	
Classi coinvolte	Classi quarte della Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.
Obiettivi	Promuovere l'autenticità favorendo lo sviluppo del pensiero critico rispetto a stereotipi di genere e la pressione sociale.
Attività previste	3 incontri di un'ora scolastica ciascuno a cadenza settimanale per classe, tenuti da una psicologa

Un deux trois	
Classi coinvolte	Classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	Acquisire informazioni riguardante l'Orientamento Acquisire Competenze trasversali
Attività previste	Un incontro di un'ora in classe

ORTO IN CONDOTTA	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare un'immagine positiva di se; - acquisire fiducia nelle proprie capacità; - favorire lo sviluppo globale della persona; - promuovere un rapporto rispettoso con la natura; - esprimere la propria creatività; - sviluppare il senso civico; - sviluppare/potenziare la capacità di osservazione e la capacità di operare manualmente; - sviluppare la consapevolezza che le azioni di oggi hanno le loro conseguenze nel domani; - sviluppare la capacità di portare a termine le azioni intraprese.
Attività previste	Progettazione e costruzione di aiuole e spazi verdi contenenti piante fiorite adatte ad attirare le api. Manutenzione dell'orto scolastico, con inserimento di nuove piante, a seconda della stagione.

Progetti di educazione civica

TEATRO A SCUOLA: IN VIAGGIO CON ULISSE	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Assistere ed apprezzare uno spettacolo teatrale per ragazzi.
Attività previste	Visione di uno spettacolo teatrale di epica classica.

INTERNET CONSAPEVOLE	
Classi coinvolte	Classi prime Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenze in materia di cittadinanza; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
Obiettivi	Sensibilizzare gli alunni ad un uso consapevole e responsabile di internet e dei social media. Conoscere le attività dell'Arma dei Carabinieri sul territorio. Far riflettere gli alunni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
Attività previste	Un incontro di due ore con i comandanti dell'Arma dei Carabinieri delle stazioni di Schio e di Malo.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Partecipare in modo costruttivo alla vita della comunità scolastica Crescere in autonomia e responsabilità personale Saper lavorare in gruppo aiutandosi reciprocamente Conoscere e rispettare le regole per una convivenza civile Saper intervenire sulla realtà scolastica portando un proprio contributo positivo Conoscere il funzionamento del Comune, le realtà e i servizi presenti nel territorio comunale
Attività previste	Elezione consiglieri, elezione sindaco, proclamazione ufficiale nuovo CCR e sindaco, progetto solidarietà Pane Amico, proposta Aula all'aperto, Open Day, eventuali progetti e attività proposte dal CCR in corso d'anno

TEATRO A SCUOLA

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Assistere ad una rappresentazione teatrale e apprezzarne gli aspetti linguistici, gestuali ed espressivi. Approfondire, attraverso lo spettacolo, tematiche fondamentali della nostra cultura e, in particolare la figura di Ulisse.
Attività previste	Rappresentazione teatrale a scuola.

ISOLAinDOC

Classi coinvolte	Classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Conoscere il linguaggio del cinema e del cortometraggio - partecipare ad un importante evento organizzato dal Comune.
Attività previste	Visione del documentario "andate a lavorare" del regista Ambrogio Lo Giudice.

DALLA PARTE DI LEI

Classi coinvolte	Classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Promuovere la cultura della parità e la valorizzazione delle differenze tra le persone. Riflettere sui comportamenti e il linguaggio irrispettoso o svilente nei confronti del genere femminile. Conoscere il fenomeno della violenza sulle donne a partire dal nostro territorio comunale e provinciale. Conoscere le istituzioni che operano a difesa della donna vittima di violenza.
Attività previste	Incontro informativo on line con la consigliera provinciale Lazzari Francesca. Incontro a scuola con le psicologhe referenti dello Sportello Donna di Isola Vicentina.

TUTTI A TEATRO

Classi coinvolte	Tutte le classi delle Scuole Primarie
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Scoprire diversi linguaggi espressivi Apprezzare l'arte del teatro
Attività previste	Assistere ad una rappresentazione teatrale.

TEATRO CLASSE IA

Classi coinvolte	Classe IA della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Avviare i bambini al MUSICAL
Attività previste	Attività con esperti del CVDlab

Progetti di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale**VIAGGIO NEL LIBRO**

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Castelnuovo
------------------	--

Competenze europee e aree da potenziare	competenza multilinguistica competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Obiettivi	Trasmettere il piacere all'ascolto e alla lettura personale; favorire i diversi livelli di comprensione di un testo scritto; produrre racconti scritti che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni; rielaborare testi e redigerne di nuovi; comprendere ed utilizzare in modo adeguato il lessico di base; arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato delle parole; introdurre gli alunni ai mondi delle narrative e dei testi letterari, incentivando il piacere della lettura. Avviare la lettura ad alta voce, fatta dall'insegnante, per consentire ai bambini di godere e apprezzare il potere della vocalità, da cui si genera l'immaginazione che anima la vita della mente; invitare i bambini ad accedere agli stati interni cognitivi e emotivi, propri e degli altri, avvalendosi dei personaggi dei racconti quali mediatori.
Attività previste	Letture e attività in classe da parte dell'insegnante, a cadenza settimanale. Incontri con esperti. Attività nel territorio . Partecipazione ad eventi come "Schio legge" - "Io leggo perchè"

UNA BIBLIOTECA TUTTA DA VIVERE

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi	- Promuovere la passione per la lettura - Sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere - Educare all'ascolto e alla comprensione - Sviluppare la capacità di compiere scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole - Potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura - Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica e della biblioteca comunale
Attività previste	- Maratona di lettura "Il Veneto Legge" - Adesione al progetto "IoLeggoPerchè" dal 4 al 12 novembre 2023 - Letture animate ad alta voce - Attività artistiche-laboratoriali - Uscite sul territorio/visite alla Biblioteca Comunale - Adesione alla proposta "Schio Legge" per le classi 3°A e 3°B

ITALIANO PER AMICO	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Il progetto si pone come obiettivi quelli di: - coinvolgere e appassionare gli alunni alla lingua italiana in tutte le sue forme - potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura - educare all'ascolto e alla comprensione
Attività previste	- Maratona di lettura "Il Veneto legge" in collaborazione con la biblioteca Comunale - Festa dell'italiano all'interno della quale i ragazzi si divertiranno con varie proposte di giochi linguistici - Giornata internazionale del libro 23/04/2024: valorizzata attraverso delle letture animate ad alta voce con esperti e letture animate e laboratori con dei ragazzi universitari

CREA LA TUA NUOVA BIBLIOTECA	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale.
Obiettivi	-Rendere moderna e accessibile la biblioteca scolastica -Creare un luogo attraente e piacevole in cui consultare e prendere in prestito i vari testi. -Sviluppare nei ragazzi il piacere della lettura -Potenziare la comprensione, ampliare l'arricchimento lessicale e far conoscere i vari generi e tipi di testo.
Attività previste	-Utilizzo della biblioteca nel corso dell'intero anno scolastico attraverso il prestito e la lettura dei vari testi; -Allestimento dello spazio destinato alla nuova biblioteca; -Riordino e catalogazione dei volumi nuovi ed esistenti; -Iscrizione e adesione all'iniziativa "lo leggo perchè"

ATTIVITA' SPORTIVE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Classi coinvolte	Tutta la Scuola Primaria: le classi prime, seconde, terze con una maggior quota oraria; le classi quarte e quinte solo con alcune lezioni di conoscenza e promozione delle società sportive.
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi	Ampliare l'offerta formativa nell'ambito dell'educazione fisica per gli alunni dei due plessi della Scuola Primaria. Perfezionare le proposte motorie grazie all'esperienza e alla collaborazione degli istruttori delle società sportive. Avviare gli alunni alle discipline sportive che si trovano nel nostro territorio (o nelle zone limitrofe). Creare un'eventuale collaborazione per la realizzazione delle Giornate dello Sport con tornei di conclusione delle attività.
Attività previste	Classi prime: danze gioco, primo approccio alla pallamano, attività motorie di base. Classi seconde: primo approccio alla pallamano, attività motorie di base, basket. Classi terze: pallamano, basket Classi quarte e quinte: alcune lezioni di pallamano, due lezioni di basket.

SECONDO TEMPO: PROLUNGAMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA CURRICOLARE

Classi coinvolte	Classi I e II della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Obiettivi	Promozione dell'attività sportiva Prima consapevolezza dei valori dello sport: strumento di vita, di relazioni e di apprendimento
Attività previste	Giochi sportivi, giochi cooperativi Pallamano Calcio a 5 Pallacanestro Pallavolo Ginnastica artistica Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi Atletica, Frisbee, Badminton

LA BANDA A SCUOLA

Classi coinvolte	Scuola Primaria di Isola Vicentina: classi 1 e classi 4 e 5 (le 4 e le 5 del tempo pieno); Scuola Primaria di Castelnuovo: classi 1 e classi 4 e 5
------------------	---

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	L'attività si propone di: - far conoscere il corpo bandistico di Isola Vicentina come realtà del territorio; - far considerare la musica e lo studio di uno strumento come occasione di crescita personale e di socializzazione.
Attività previste	- 4 lezioni di propedeutica musicale per le classi prime - 1 lezione concerto per le classi 4 e 5

UN LOGO PER LA SCUOLA

Classi coinvolte	Tutte le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	L'Istituto Comprensivo intende rafforzare l'immagine della scuola con un logo originale ed unico. L'obiettivo è quello di creare un logo che identifichi la scuola nella sua immagine pubblica e nell'identità sentita da alunni, docenti ed intera comunità scolastica. Il logo deve rappresentare ed identificare l'Istituzione Scolastica nella sua mission garantendone riconoscibilità e visibilità.
Attività previste	Lezioni sulla grafica, sui loghi, sui simboli (immagini e colori). Realizzazione del disegno seguendo i criteri assegnati.

PERSONALIZZA IL TUO DIARIO

Classi coinvolte	Classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Bandire un concorso interno al fine di creare una copertina per il diario scolastico che sarà stampato a cura dell'Istituto per il prossimo anno 2024-2025.
Attività previste	Realizzazione bozzetto, realizzazione elaborato finale.

CONCERTO DI NATALE PER BENEFICENZA

Classi coinvolte	Tutte le classi del tempo pieno; seconda B e quarte B e C tempo normale della Scuola Primaria di Isola
------------------	--

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Riunire i ragazzi di età diverse per uno scopo comune e benefico
Attività previste	Prove di canto individuali e collettive a scuola

OPERA DOMANI	
Classi coinvolte	Tutto il plesso della Scuola Primaria di Castelnovo, prima A della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Avvicinare gli alunni ad una forma diversa di canto.
Attività previste	Canto corale, preparazione di gadget.

CON CRETA MENTE	
Classi coinvolte	1,2,3 A; 1,2,3 B; 1,2,3, D, 3C, 3E, 3F della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Fare conoscere le tradizioni locali e riscoprire l'arte della ceramica per suscitare negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si conoscono; - sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica, la collaborazione e la socializzazione; - ripercorrere le tappe dello sviluppo della produzione della ceramica in relazione ai diversi aspetti: pratico, tecnologico, storico e artistico; - stimolare l'operatività e rafforzare la coordinazione oculo - manuale in quei ragazzi meno motivati o con qualche problema di inserimento sociale o di handicap; - rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Superare blocchi espressivi e comunicativi. Sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative. Sperimentare ed apprendere nuove tecniche.
Attività previste	Realizzazione di un manufatto per ciascun alunno delle classi coinvolte dell'istituto.

ARTELAB: L'ARTE IN TUTTE LE SUE ESPRESSIONI	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Castelnovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare negli alunni l'entusiasmo per l'arte e per il bello; -Valorizzare le capacità personali; -Sviluppare la capacità di osservare e ascoltare; -Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative; -Abituare gli alunni ai diversi linguaggi dell'arte; -Motivare alla pratica del lavoro di gruppo; -Far conoscere ed avvicinare i bambini ad alcune forme d'espressività attraverso l'utilizzo di differenti materiali e tecniche artistiche, tramite la ricerca di un gusto e di uno stile personale; -Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima attraverso esperienze espressive; -Promuovere e potenziare le capacità d'attenzione ed osservazione; -Sviluppare il senso critico ed estetico personale; -Sviluppare ed affinare la motricità fine; -Conoscere l'arte in tutte le sue sfaccettature: pittorica, musicale, letteraria, ecc...
Attività previste	<p>Ogni modulo organizzerà e metterà in opera diverse attività, a seconda delle potenzialità degli insegnanti.</p> <p>Saranno previste attività comuni a tutto il plesso e altre attività condivise con la primaria di Isola Vicentina.</p>

ISOLART - ESPERIENZE ARTISTICHE

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Obiettivi	Entrare a contatto con esperienze artistiche, esprimere se stessi attraverso colori e forme, produrre elaborati personali, sperimentare tecniche e strumenti, sapersi rapportare con gli esperti che interverranno, condividere con i compagni di tutta la scuola momenti significativi e collaborare alla realizzazione di una mostra collettiva
Attività previste	Le attività sono collegate ai momenti forti dell'anno scolastico: 25 ottobre giornata internazionale dell'artista (maratona per il selfie d'artista), Natale, intervento di esperti vari, carnevale, mostra itinerante a scuola e pic-nic di fine anno.

LASSI QUINTE: GRAN FINALE!

Classi coinvolte	Classi 5A - 5B - 5C della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>

Obiettivi	<p>Ascoltare e rielaborare storie lette dalle insegnanti.</p> <p>Produrre testi inerenti alle attività svolte (diverse tipologie testuali)</p> <p>Contestualizzare / drammatizzare esperienze ascoltate e lette</p> <p>Produrre elaborati grafico-pittorici</p> <p>Riflettere sulla propria identità e sul proprio percorso di crescita</p> <p>Collaborare alla realizzazione di un momento finale d'intrattenimento a cui parteciperanno i genitori</p>
Attività previste	<p>Momenti di animazione alla lettura svolti dalle insegnanti di italiano.</p> <p>Laboratori espressivi: scrittura creativa e drammatizzazioni per dare voce a personaggi ed emozioni</p> <p>Conversazioni e produzione di elaborati personali e in gruppo</p> <p>Organizzazione serata finale</p>

LABORATORIO CORALE

Classi coinvolte	Alcuni alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> -Stimolare e sviluppare le capacità vocali degli alunni -migliorare la loro capacità di impegno e attenzione -imparare ad eseguire semplici brani ad una o più voci -promuovere le capacità di apprendimento personalizzato -saper ascoltare ed attendere pazientemente il proprio turno di parola e/o di esecuzione -far crescere gli alunni nella cultura, nella persona, nel carattere e nella relazione con gli altri.
Attività previste	<p>Concerto di Natale del 26 dicembre a Castelnuovo</p> <p>Concerto di fine anno</p>

A NATALE CON VAN GOGH

Classi coinvolte	Tutte le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Obiettivi	La finalità del progetto è la realizzazione di un pannello ottenuto tramite infeltrimento ad ago, da condividere con la popolazione scolastica nella realizzazione del presepe: il "cielo stellato" di Van Gogh sarà riprodotto per realizzare lo sfondo del presepe.
Attività previste	Durante le ore di arte e immagine, ogni alunno dovrà riprodurre in scala una parte del dipinto originale utilizzando l'antica tecnica dell'infeltrimento ad ago. Ogni pezzo realizzato andrà poi a comporre l'immagine finale.

Progetti di potenziamento disciplinare

GIOCHI MATEMATICI alla Scuola Primaria	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Obiettivi	Sviluppare il pensiero logico matematico attraverso giochi e attività ludiche.
Attività previste	Schede con attività logiche, diversificate per classe.

GIOCHI MATEMATICI (MATEpristem)	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Obiettivi	- Si tratta di una iniziativa promossa a livello nazionale dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano ed a livello locale dalla MATHESIS (Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche) col patrocinio dell'Ufficio Interventi Educativi del CSA di Vicenza allo scopo di stimolare l'interesse dei ragazzi e dar loro l'opportunità di sperimentare il fascino della matematica.
Attività previste	La gara si svolgerà il 14 Novembre 2023 alla prima ora di lezione (seguiranno le istruzioni agli insegnanti coinvolti). La correzione della prova sarà svolta dagli insegnanti di Matematica della classe ed i risultati raccolti dal referente del progetto, Prof. Stefano Dalla Libera. I migliori 10 alunni dell'istituto secondario (distribuiti tra classi prime, seconde e terze) potranno partecipare alla gara provinciale che si svolgerà in Marzo 2024 a Vicenza previo il pagamento di una quota di iscrizione di 8 € a concorrente a carico della scuola. - Fase provinciale: i migliori 10 possono partecipare alla gara provinciale verso marzo 2024. I migliori 5 alunni della gara presso la scuola primaria potranno partecipare alla gara provinciale nel periodo di aprile 2024.

LETTORATO IN LINGUA INGLESE	
Classi coinvolte	Tutte le classi; sono previste 5 ore per le classi prime, 8 ore per le classi seconde, 8 ore per le classi terze.
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi	<p>-Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere;</p> <p>- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva;</p> <p>- rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione propri delle lingue anglosassoni;</p> <p>- Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano.</p> <p>- Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera.</p> <p>- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.</p>
Attività previste	Sono previste attività di classe, di gruppo e a coppie relative al lessico e alle funzioni comunicative affrontate con la docente curricolare, con focus sulla comprensione orale, l'interazione e la produzione orale

ACQUA ORO BLU - ESPERIMENTI D'ACQUA Scuola Primaria

Classi coinvolte	<p>Classi terze Scuole Primaria;</p> <p>Classi 3A, 3B, 3C Scuola Primaria di Isola Vicentina</p> <p>Classi quarte della Scuola Primaria di Isola Vicentina</p>
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza.</p>
Obiettivi	<p>☐ <u>CLASSI TERZE</u>: Incuriosire e scoprire come l'acqua sia un elemento straordinario, sperimentare concretamente le proprietà chimico-fisiche dell'acqua, mettere in pratica il metodo scientifico, favorire momenti di apprendimento collaborativo.</p> <p>☐ <u>Classi 3A, 3B, 3C</u>: Il progetto Acqua Oro Blu vuole offrire alcuni spunti per sviluppare consapevolezza e sensibilità verso l'acqua, la più preziosa risorsa ambientale. In particolare il laboratorio pratico ha come obiettivi: incuriosire e scoprire come l'acqua sia un elemento straordinario; sperimentare concretamente le proprietà chimico-fisiche dell'acqua; mettere in pratica il metodo scientifico; favorire momenti di apprendimento collaborativo.</p> <p><u>Classi quarte</u>: Da dove viene l'acqua che beviamo? Viaggio dell'acqua attraverso i vari tipi di terreno, dalla sorgente all'acquedotto. Importanza dell'acqua e consapevolezza nel suo utilizzo: non va sprecata. Funzionamento degli impianti.</p>
Attività previste	<p><u>CLASSI TERZE</u>: In un'ambientazione che ricorda un laboratorio chimico, gli alunni realizzeranno esperimenti sulle proprietà dell'acqua e saranno chiamati a porsi domande, fare ipotesi sui possibili risultati e indagare le cause dei fenomeni osservati.</p> <p>☐ <u>3A, 3B, 3C</u>: Un incontro laboratoriale per classe di 2 ore.</p> <p><u>Classi quarte</u>: Attività laboratoriale e lezione frontale: utilizzo LIM.</p>

UN ROBOT IN CLASSE

Classi coinvolte	<p>Scuola Primaria di Castelnuovo 3A, 3B, 4A, 4B, 5A, 5B</p> <p>Scuola Primaria di Isola 3A, 3B, 3C, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 5C</p>
------------------	---

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	Promuovere un nuovo ruolo del docente quale facilitatore dell'apprendimento che coordina, guida, sollecita, conforta, incoraggia in caso di errore. Incentivare l'impiego della robotica educativa nella didattica per sostenere l'apprendimento di tutte le materie. Favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze. Promuovere il lavoro in team e l'interdisciplinarietà.
Attività previste	n° 10 per la durata di 1 ora per ciascuna classe con esperto esterno

LABORATORIO DI ROBOTICA - LIVELLO 1

Classi coinvolte	Classi I A - I B della Scuola Primaria di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	1. Introdurre al pensiero logico e alla programmazione. 2. Introduzione alla robotica in modo simpatico/empatico.
Attività previste	Un workshop di robotica per i più piccoli, che utilizza una programmazione basilare all'interno di un percorso sulle emozioni. 2 ore di attività per classe in un'unica giornata.

IMPARANDO LA BIODIVERSITA' DALLE API

Classi coinvolte	Classi I della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di cittadinanza.
Obiettivi	Conoscere la biologia e l'etologia dell'insetto sociale ape mellifera. Comprendere il ruolo ecosistemico fondamentale delle api. Comprendere il significato di biodiversità e la sua importanza. Comprendere l'importanza di mantenere la biodiversità nei nostri ambienti. Campionare gli insetti impollinatori in un territorio. Riconoscere i fiori più comuni.
Attività previste	- lezione in classe tenuta dall'esperto (2 ore) - uscita nel territorio (3 ore)

ACQUA ORO BLU

Classi coinvolte	Le classi prime della Scuola Secondaria
------------------	---

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di cittadinanza.
Obiettivi	<p>Comprendere gli elementi chiave del sistema idrico vicentino, conoscere le dinamiche del bilancio di falda, conoscere la biodiversità e le caratteristiche degli ambienti legati all'acqua.</p> <p>Effetto dei cambiamenti climatici sul ciclo dell'acqua.</p> <p>Conoscere l'impatto ambientale dell'uomo sul sistema idrico e riflettere sulle opere di mitigazione necessarie.</p> <p>Fare una immersione nella natura, riflettere sul profondo legame tra l'utilizzo dell'acqua, il bilancio idrico del territorio e l'esistenza e l'importanza delle zone umide.</p> <p>Approfondire le proprietà dei suoli e l'interazione tra rocce, suolo e acqua.</p> <p>Conoscere piante, pesci e uccelli caratteristici dell'ambiente delle risorgive di pianura.</p> <p>Capire cos'è un ecosistema e quali sono le principali regole per mantenerlo in equilibrio.</p>
Attività previste	<p>Lezione in classe sul sistema idrico vicentino</p> <p>Uscita di mezza giornata alle risorgive del Bacchiglione</p>

SOUNDIVERSITY

Classi coinvolte	Classi seconde della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>competenza digitale;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Obiettivi	<p>Soundiversity è un progetto che coinvolge e sensibilizza gli studenti e la comunità sul tema della biodiversità con un approccio comunicativo nuovo e sperimentale basato sull'analisi, la percezione, la comunicazione e il monitoraggio dei paesaggi sonori.</p> <p>La perdita di biodiversità è un tema primario per il genere umano, che porta con sé importanti e profondi impatti sociali, ambientali ed economici (Living Planet Report 2020, World Economic Forum 2020): l'analisi dei paesaggi sonori (ecologia acustica) ci aiuta ad analizzarne aspetti e cause e ci permette di costruire visioni applicabili al futuro prossimo.</p> <p>Attraverso lezioni in classe, escursioni, laboratori artistici e tecnologici gli studenti potranno quindi sperimentare la diversità dei suoni presenti nell'ambiente dove vivono e rilevare le differenze tra ambiente naturale e antropico, applicando i concetti dell'ecologia acustica.</p>
Attività previste	<p>Intervento introduttivo in aula di 2 ore.</p> <p>Uscita di mezza giornata sul territorio accompagnati da una guida ambientale (nei pressi della scuola o in luogo da definire con gli insegnanti).</p>

CAMBIAMENTI CLIMATICI E FENOMENI METEOROLOGICI ESTREMI

Classi coinvolte	tutte le classi terze della Scuola Secondaria
------------------	---

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<p>Il percorso divulgativo che segue si propone di avvicinare i ragazzi delle Scuole Medie alla conoscenza del Cambiamento Climatico e dei suoi effetti su un ambito geografico ridotto, con focus sul nostro territorio, ed in particolar modo ai fenomeni atmosferici estremi. Stimolando altresì una maggiore consapevolezza verso questa tematica così attuale ed importante nell'epoca in cui stiamo vivendo. In particolare si punta sulla corretta osservazione dei fenomeni, al reperimento della buona informazione e ad una migliore conoscenza delle ALLERTE METEO.</p> <p>Come osservare, misurare e comprendere i parametri dell'atmosfera, come interagiscono fra loro e quali sono gli strumenti a disposizione dell'osservatore e del Meteorologo.</p> <p>Saranno inoltre trasmessi i più importanti suggerimenti di prevenzione ed autoprotezione, in particolar modo collegati ad una serie di possibili manifestazioni atmosferiche più o meno frequenti.</p> <p>Sviluppare una maggiore cultura della conoscenza del territorio e delle peculiarità climatiche dello stesso, partendo dai ragazzi, rappresenta un'innovativa forma di prevenzione, unitamente all'importanza di una tipologia di formazione culturale che connota un forte legame con il territorio in cui si vive. A questo scopo, attraverso la promozione della mobilità sostenibile, si andranno a visitare le aziende agricole locali muovendosi in bicicletta sul territorio di Isola Vicentina con il supporto logistico di Agritour e di Fiab.</p>
Attività previste	Lezioni propedeutiche in classe, uscita didattica in bicicletta con visita alle aziende agricole locali, intervento di un esperto esterno (meteorologo AMPRO Marco Rabito).

FESTA DELLA MATEMATICA

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	favorire l'apprendimento collaborativo. Favorire l'approccio e/o il consolidamento di concetti matematici attraverso attività laboratoriali e cooperative che mettono in gioco stili cognitivi diversi. Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della matematica.
Attività previste	Giornata del py greco. Realizzazione di un numero del py greco ispirato ad un quadro celebre di un artista

L'equilibrio: un lavoro di squadra?

Classi coinvolte	Classi quinte della Scuola Primaria di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Obiettivi	Conoscere gli organi che determinano l'equilibrio e le loro modalità percettive.
Attività previste	Due incontri da due ore ciascuno

MINECRAFT EDUCATION

Classi coinvolte	Le classi 5B e 5C della Scuola Primaria di Isola Vicentina
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	- Insegnare ai ragazzi le basi e alcune tecniche avanzate dell'utilizzo di Minecraft Education - imparare le basi del coding all'interno di un videogioco - realizzare un progetto di gruppo tematico - esprimere la propria creatività digitale all'interno di un ambiente controllato . imparare a progettare e a realizzare in modo autonomo le loro idee.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • I mondi di Minecraft: creativa, lezioni, gioco libero • Le regole del Gioco • Organizzazione delle sfide di costruzione/progettazione su una materia scelta dai ragazzi - Condivisione e valutazione finale del progetto/attività svolta

3/14: FESTEGGIAMO LA MATEMATICA

Classi coinvolte	Tutte le classe della Scuola Primaria di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	Diffondere la bellezza della matematica. Scoprire quanto la matematica sia presente nella vita quotidiana.
Attività previste	Quesiti. Giochi. Attività giocose di logica.

IN VIAGGIO VERSO LA SOSTENIBILITA'

Classi coinvolte	Le classi prime, seconde, terze e quarte della Scuola Primaria di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi	<p>Prime: impronta ecologica dei rifiuti e materiali riciclabili.</p> <p>Seconde: storia della carta e come si ricicla per fare altra carta.</p> <p>Terze: cosa diventa il rifiuto organico (con attività di osservazione).</p> <p>Quarte: riconoscimento dei RAEE dagli altri rifiuti.</p>
Attività previste	<p>Prime: creare un nuovo oggetto riutilizzando un rifiuto: il portapenne con il rotolo della carta igienica</p> <p>seconde: realizzare la carta riciclata</p> <p>Terze: creazione di una mini compostiera con una bottiglia di plastica.</p> <p>Quarte: attività di problem solving in gruppi per scoprire quali materiali riciclabili contengono i RAEE.</p>

LABORATORIO VIRTUALE - STORYTELLING

Classi coinvolte	Classi terze della Scuola Primaria di Castelnovo
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza multilinguistica;</p> <p>competenza digitale;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad utilizzare le principali funzioni di CoSpaces, ambiente di modellazione 3D 2. Creare una storia collaborando tra piccoli gruppi di studenti 3. Sviluppare conoscenze di coding con programmazione a blocchi 4. Sviluppare il team building 5. Promuovere la creatività 6. Prendere confidenza con la realtà aumentata
Attività previste	<p>Lo storytelling collaborativo è uno strumento educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero creativo in ottica di team building,</p> <p>Il percorso è pensato in modo che gli studenti, divisi in gruppi o a coppie, collaborino alla creazione di una storia, costruendo l'ambientazione, inserendo i personaggi e programmando le loro interazioni in un ambiente di modellazione 3D. Il risultato finale potrà essere condiviso e sarà visualizzabile in diverse modalità: realtà aumentata, realtà virtuale o sullo schermo di un tablet o smartphone.</p>

Riepilogo progetti ed attività Scuola Primaria

<p>Classi Prime</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla Legalità: “La conoscenza di sé” ● Sportello spazio – ascolto ● Viaggio nel libro (Castelnovo) ● Artelab: l’arte in tutte le sue espressioni (Castelnovo) ● Teatro classe 1A (Isola) ● Isolart - esperienze artistiche (Isola) ● Sulla strada dell’inclusione ● Continuità e accoglienza ● La banda a scuola ● Italiano per amico (Isola) ● Tutti a teatro ● In viaggio verso la sostenibilità (Castelnovo) ● Una biblioteca tutta da...vivere! (Isola) ● Giochi matematici ● 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo) ● Attività sportive per la scuola primaria ● Screening classi prime e seconde ● Integrazione alunni stranieri ● Laboratorio di robotica - 1° livello (1A, 1B Castelnovo) ● Festa della matematica (Isola)
<p>Classi Seconde</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla Legalità: “Io e gli altri” ● Sportello spazio – ascolto ● Viaggio nel libro (Castelnovo) ● Artelab: l’arte in tutte le sue espressioni (Castelnovo) ● Screening classi prime e seconde ● Isolart - esperienze artistiche (Isola) ● Sulla strada dell’inclusione ● Continuità e accoglienza ● Italiano per amico (Isola) ● Tutti a teatro ● In viaggio verso la sostenibilità (Castelnovo) ● Una biblioteca tutta da...vivere! (Isola) ● Giochi matematici ● 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo) ● Problemi al centro (Castelnovo) ● Attività sportive per la scuola primaria ● Integrazione alunni stranieri ● Festa della matematica (Isola)
<p>Classi Terze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla Legalità: “La diversità come risorsa” ● Sportello spazio – ascolto ● Acqua oro blu - esperimenti d'acqua ● Viaggio nel libro (Castelnovo) ● Artelab: l’arte in tutte le sue espressioni (Castelnovo) ● Isolart - esperienze artistiche (Isola) ● Sulla strada dell’inclusione ● Continuità e accoglienza ● Un robot in classe (3A, 3B Castelnovo; 3A, 3B, 3C Isola) ● Italiano per amico (Isola) ● Tutti a teatro ● In viaggio verso la sostenibilità (Castelnovo) ● Una biblioteca tutta da...vivere! (Isola) ● Giochi matematici

	<ul style="list-style-type: none"> ● 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo) ● Laboratorio virtuale - Storytelling (Castelnovo) ● Attività sportive per la scuola primaria ● Integrazione alunni stranieri ● Festa della matematica (Isola) ● Visita alla Cooperativa Verlata (Isola) ● Merenda strutturata (3A e 3C) ● Festa della matematica (Isola)
<p>Classi Quarte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla Legalità: “Diritto e dovere” ● Sportello spazio – ascolto ● Viaggio nel libro (Castelnovo) ● Artelab: l’arte in tutte le sue espressioni (Castelnovo) ● Isolart - esperienze artistiche (Isola) ● Sulla strada dell’inclusione ● Continuità e accoglienza ● Un robot in classe (4A, 4B Castelnovo; 4A, 4B, 4C Isola) ● La banda a scuola ● Italiano per amico (Isola) ● Visita alla Cooperativa Verlata (Isola) ● Tutti a teatro ● In viaggio verso la sostenibilità (Castelnovo) ● Una biblioteca tutta da...vivere! (Isola) ● Giochi matematici ● 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo) ● Acqua oro blu Isola) ● Attività sportive per la scuola primaria ● Integrazione alunni stranieri ● A spasso con Pippi ● Merenda strutturata (4C Isola) ● Festa della matematica (Isola)
<p>Classi Quinte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla Legalità: “Costituzione e legalità” ● Sportello spazio – ascolto ● Viaggio nel libro (Castelnovo) ● L’equilibrio: un lavoro di squadra (Castelnovo) ● Spazio sicuro (5A Isola) ● Artelab: l’arte in tutte le sue espressioni (Castelnovo) ● Isolart - esperienze artistiche (Isola) ● Continuità e accoglienza ● Sulla strada dell’inclusione ● Un robot in classe (5A, 5B Castelnovo; 5A, 5B, 5C Isola) ● La banda a scuola ● Attività sportive per la scuola primaria ● Italiano per amico (Isola) ● Tutti a teatro ● Alla ricerca di Abilian ● Una biblioteca tutta da...vivere! (Isola) ● Giochi matematici ● 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo) ● Educazione all'affettività e alla sessualità ● Merenda strutturata (5B Isola) ● Integrazione alunni stranieri ● Classi quinte: gran finale! (Isola) ● Donare è vita ● Minecraft education (5B, 5C Isola) ● Festa della matematica (Isola)

Riepilogo progetti ed attività Scuola Secondaria 1° grado

<p>Classi Prime</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio Comunale dei Ragazzi ● Sulla strada dell'inclusione ● Sportello spazio – ascolto ● Educazione socio-affettivo-sessuale ● Teatro a scuola ● Crea la tua nuova biblioteca ● Lettorato in lingua inglese ● Continuità e accoglienza ● Teatro a scuola - In viaggio con Ulisse ● Personalizza il tuo diario ● Giochi matematici (MATEPristem) ● Acqua oro blu ● Orientamento ● Secondo tempo - prolungamento dell'attività sportiva curricolare ● Laboratorio corale ● Internet consapevole ● Integrazione alunni stranieri ● Orto in condotta ● Impariamo la biodiversità dalle api ● Concretamente (1A, 1B e 1D)
<p>Classi Seconde</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio Comunale dei Ragazzi ● Sulla strada dell'inclusione ● Sportello spazio – ascolto ● Educazione socio-affettivo-sessuale ● Teatro a scuola ● Crea la tua nuova biblioteca ● Continuità e accoglienza ● Teatro a scuola - In viaggio con Ulisse ● Lettorato in lingua inglese ● Personalizza il tuo diario ● Giochi matematici (MatePristem) ● Orientamento ● Secondo tempo - prolungamento dell'attività sportiva curricolare ● Continuità e accoglienza ● Soundiversity ● Integrazione alunni stranieri ● Orto in condotta ● Un logo per la scuola ● Concretamente (2A, 2B, 2D)

**Classi
Terze**

- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Sulla strada dell'inclusione
- Sportello spazio – ascolto
- A Natale con Van Gogh
- Teatro a scuola
- Continuità e accoglienza
- Educazione socio-affettivo-sessuale
- Crea la tua nuova biblioteca
- Lettorato in lingua inglese
- IsolainDoc
- Teatro a scuola - In viaggio con Ulisse
- Dalla parte di lei
- Giochi matematici (MatePristem)
- Orientamento
- Cambiamenti climatici e fenomeni meteorologici estremi
- Integrazione alunni stranieri
- Orto in condotta
- Un logo per la scuola
- Oltre i confini
- Un deux trois
- Concretamente (3C, 3E E 3F)

Tutti i plessi saranno interessati dalle giornate di “Scuola Aperta” o “Open Day” dedicate alla presentazione dei plessi alle famiglie in vista delle iscrizioni alle classi prime della scuola primaria e secondaria.

STEM e competenze digitali

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

Le linee guida adottate nel DM 184 del 15/09/2023 prevedono che la scuola metta in campo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

L'istruzione e la formazione nell'era digitale richiedono un ripensamento delle competenze che si devono fornire ai futuri cittadini.

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti sia per la formazione dei docenti. La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE.

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti. Questi finanziamenti contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.

Il curriculum del primo ciclo non presenta specifici una parte dedicata espressamente alle STEM nel loro complesso, essendo matematica, scienze, tecnologia, affidate a docenti appartenenti a diverse classi di concorso. I riferimenti si possono quindi individuare nelle parti del curriculum dedicate alle singole materie e nel curriculum di competenze digitali.

Competenze digitali

Le competenze digitali sono in stretta connessione con le STEM e rientrano tra le priorità individuate dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Le competenze digitali di cui i nostri studenti hanno bisogno sono fatte di nuove alfabetizzazioni, di nuove competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale, che mette al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Questi obiettivi sono imprescindibili da una infrastruttura tecnologica moderna ed adeguata.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-23 l'Istituto ha elaborato un curriculum per le competenze digitali reperibile al seguente link al sito di Istituto: <https://scuoleisola.edu.it/documento/curricolo-distituto/>

Infrastrutture e strumentazione

L'implementazione nella scuola delle tecnologie informatiche favorisce una didattica più rispondente alle esigenze della società moderna e alle competenze digitali e di cittadinanza.

- Nel plesso della primaria di Isola Vicentina, tutte le aule sono cablate e connesse ad Internet, in tutte le aule è presente una LIM o un monitor interattivo. Il plesso ha a disposizione un laboratorio mobile ed è previsto l'arrivo di un secondo laboratorio mobile.
- Nel plesso della primaria di Castelnuovo tutte le aule sono cablate e connesse a Internet, in tutte le aule è presente una LIM o un monitor multimediale. E' presente un laboratorio di informatica oltre ad un laboratorio mobile ed è previsto l'acquisto di un secondo laboratorio.
- Nel plesso della secondaria tutte le aule sono cablate e connesse a Internet, in tutte le aule è presente una LIM o un monitor multimediale. Sono presenti un laboratorio di informatica oltre che due laboratori mobili.

Lavagne interattive multimediali

L'uso delle Lavagne Interattive Multimediali, dei Monitor Interattivi, dei Laboratori mobili, e del laboratorio di informatica persegue gli obiettivi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line
- Accedere al portale della scuola
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi
- Gestire in modalità utile e non solo ludica della risorsa Internet
- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0
- Favorire la didattica per competenze, in particolare, con l'uso dei laboratori mobili multimediali, le competenze digitali
- Favorire una didattica laboratoriale, in particolare lo sviluppo del *coding* e della robotica

Le "aule aumentate" dalla presenza della LIM permettono di gestire metodologie didattiche innovative, collaborative e laboratoriali, forniscono strumenti, per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

L'istituto incentiva e favorisce la didattica con le nuove tecnologie. Nel corso degli anni si è costantemente incrementata la dotazione di Monitor Interattivi a disposizione delle classi e si prevede di completare la dotazione nell'anno in corso.

Laboratori mobili

Lo "spazio mobile per l'apprendimento" e gli strumenti sono a disposizione di tutta la scuola, e possono integrarsi con le LIM e i Monitor Multimediali già in dotazione trasformando un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula così trasformata prevede una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

L'aula-laboratorio-mobile permette ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia e di software specifici in base alle tipologie di lezioni, come valido supporto allo studio come apprendimento attivo (basato su *problem-solving*), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente.

Laboratorio di informatica alla scuola secondaria e nel plesso di scuola primaria di Castelnovo

Pur nell'ottica di sviluppare i laboratori mobili, il laboratorio di informatica classico mantiene la sua validità didattica, sia come ambiente per la didattica laboratoriale che per lo sviluppo delle competenze digitali.

Robotica e coding [da controllare con Buscemi]

La Robotica Educativa attraverso l'utilizzo di semplici kit di costruzione e programmazione, ma anche in unplugged, ha lo scopo didattico di far diventare gli alunni protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, invece che semplici utilizzatori passivi. La robotica educativa gioca un ruolo rilevante nell'aumentare la motivazione e il coinvolgimento, nel favorire l'apprendimento, le abilità di *problem-solving*, *problem-posing*, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra, inoltre, grazie alla sua interdisciplinarietà, la robotica può creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche.

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale cioè l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare, ma programmano per apprendere.

A tale scopo l'istituto ha acquistato:

- Le "Bee-Bot": robot a forma di ape, uno strumento didattico ideato per gli alunni delle prime classi della scuola primaria e in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.
- "Blue Boot": Un robot educativo, evoluzione delle "Bee-Bot", trasparente a forma di ape che si controlla sia "on-board" che da tablet o PC.
- I "WeDo": progettato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle scienze nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado).

- I “Mind Designer Robot”: robot intelligente che introduce il bambino al coding e al disegno, accompagnandolo alla scoperta dell'aritmetica e della geometria in modo facile e divertente.
- Fischertechnik Robotica - Set Base: robottini per iniziare ad esercitarsi in ambiti come misurazione, controllo, regolazione e programmazione.
- “Lego Education Spike”: set di robotica educativa per iniziare ad esercitarsi in ambiti come misurazione, controllo, regolazione e programmazione, consentono agli studenti di progettare e costruire robot.
- “Kit EV3”: kit di robotica basati sui mattoncini Lego adatti alla scuola secondaria di primo grado.

Didattica delle STEM

La didattica delle STEM è stata parzialmente definita nel curriculum di Istituto nella parte delle competenze digitali. Ogni team programma alcune attività, in base all'età degli alunni, per lo sviluppo di:

- alfabetizzazione informatica e digitale
- contenuti digitali anche multimediali
- Pensiero computazionale e coding
- Strumenti per imparare ad imparare
- Rischi della rete
- Proteggere dati personali e privacy

In particolare per lo sviluppo del pensiero computazionale e della robotica, nelle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria si è attivato un corso di 10 ore con esperti esterni denominato “Un Robot in classe” con una successiva partecipazione alle gare di robotica organizzate dalla rete “Robocup”.

Le classi quinte della scuola primaria e le classi seconde della scuola secondaria aderiscono ai progetti Soroptomist, rispettivamente “Dateci spazio” e “Il futuro è STEM”, che hanno l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione agli studi STEM da parte delle ragazze.

Valutazione

Normative di riferimento:

- Legge 30 ottobre 2008, n° 169 e D.P.R. 12272009, DL n° 62 del 2017 (Scuola Secondaria)
- Legge 6 giugno 2020, n° 41 (Scuola Primaria)

La valutazione

- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida. È un processo continuo e cruciale che permette agli insegnanti e alla scuola di verificare la validità delle scelte didattiche operate.

La responsabilità della valutazione è un tratto essenziale della funzione docente è' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione, soprattutto nella scuola di base, assume una funzione formativa in quanto permette all'alunno di diventare consapevole dei processi di apprendimento e di essere supportato dagli insegnanti a migliorare i risultati scolastici.

La valutazione assume carattere di:

COLLEGIALITÀ: gli insegnanti di classe condividono gli obiettivi educativi e didattici da raggiungere e concordano i criteri usati per valutare gli alunni.

TRASPARENZA: ogni docente chiarisce agli alunni e ai genitori i criteri di valutazione.

OBIETTIVITÀ: ogni insegnante si impegna a valutare in modo oggettivo le singole prove, in accordo con i criteri definiti dal collegio docenti.

Per ciascuna disciplina sono previste almeno due verifiche per quadrimestre e il voto conseguito dagli alunni dovrà essere comunicato ai genitori.

A queste prove ogni docente affiancherà altri tipi di valutazioni (test, interrogazioni, produzioni, nonché osservazioni sistematiche, ecc.) ritenute significative per la formulazione di un voto che rappresenterà il processo di apprendimento effettuato.

TEMPESTIVITÀ: le prove scritte vengono riportate corrette e valutate, di norma, entro 15 giorni dalla data di somministrazione.

Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria

Criteri di valutazione

A partire dall'anno scolastico 2008/09, nella Scuola Secondaria la valutazione degli apprendimenti degli alunni da essi acquisiti è espressa in decimi. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Collegio Docenti ha deliberato di considerare il 4 (quattro) come voto minimo negativo per la valutazione degli apprendimenti.

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 Eccellente	Dimostra conoscenza ricca, organica e approfondita degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con completa consapevolezza e precisione le procedure. Padroneggia completamente le conoscenze e gli strumenti della materia.	Utilizza il proprio bagaglio di conoscenze, rielabora, interpreta e argomenta in modo personale e originale. Interagisce e comunica con un linguaggio ricco, vivace, creativo.
9 Ottimo	Dimostra conoscenza organica e approfondita degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con ottima consapevolezza e precisione le procedure. Padroneggia in maniera ottimale gli strumenti della materia.	Utilizza il proprio bagaglio di conoscenze, rielabora, interpreta, valuta in modo personale. Interagisce e comunica con un linguaggio ricco, vivace, creativo.
8 Molto positivo	Dimostra un buon livello di conoscenza degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con consapevolezza e precisione le procedure. Dimostra un buon utilizzo degli strumenti della materia.	Sa utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze. Opera analisi e sintesi esaurienti, effettua collegamenti interdisciplinari. Interagisce e comunica con proprietà e scioltezza.
7 Positivo	Dimostra conoscenze adeguate e significative degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con discreta consapevolezza e sufficiente precisione le procedure.	Opera analisi e sintesi semplici e corrette. Interagisce e comunica con ordine e chiarezza.
6 Adeguito	Dimostra conoscenza essenziale degli argomenti.	Esegue, utilizza ed applica in maniera essenziale e non sempre precisa le procedure.	Utilizza con sufficiente correttezza i contenuti, opera semplici sintesi. Interagisce e comunica in modo comprensibile, a volte con poca precisione.
5 Incerto	Dimostra parziale conoscenza degli argomenti.	Esegue, utilizza ed applica in maniera limitata e con imprecisioni le procedure. Richiede istruzioni o supporto dell'adulto	Utilizza solo alcune conoscenze essenziali con scarsa consapevolezza. Si esprime in modo incerto, poco appropriato.
4 Carente	Le conoscenze degli argomenti risultano frammentarie e poco significative.	Esegue, utilizza ed applica in maniera lacunosa e con forti imprecisioni le procedure. Dipende costantemente dall'aiuto e dal supporto dell'adulto.	Utilizza in modo confuso e discontinuo alcune conoscenze. Si esprime in modo stentato e scorretto.

Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria

Criteria di valutazione

Dall'anno scolastico in corso, con riferimento alla Legge del 6 giugno 2020 n° 41 e successiva OM n°172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di

studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento:

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

- l'**autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	DIMENSIONI
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tempi di somministrazione Valutazione iniziale

Nel primo periodo dell'anno scolastico si svolgono in tutte le classi le prove di ingresso per la rilevazione della situazione di partenza.

La rilevazione avviene secondo criteri concordati tra docenti per materia; per gli alunni delle classi prime, la valutazione di queste prove seguirà indicazioni diverse rispetto alla normale valutazione secondo accordi appositamente definiti.

I risultati delle prove d'ingresso saranno utilizzati dai docenti per la suddivisione degli alunni in 5 fasce di livello al fine di predisporre la programmazione educativa e didattica.

Valutazione in itinere

La valutazione degli apprendimenti si effettua attraverso prove oggettive. Esse mirano a verificare periodicamente l'avvenuta acquisizione dei contenuti da parte degli alunni e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione didattica.

A conclusione di una o più lezioni, la normale attività didattica può prevedere anche l'uso di brevi verifiche realizzate con modalità diverse (scritte, orali, grafiche, pratiche...) su quanto è appena stato svolto: la correzione o auto correzione avviene subito o comunque entro brevissimo tempo.

Con questo tipo di prove si controllano e si incentivano la capacità di ascolto, di attenzione, di memoria e gli insegnanti ricavano dalle prove indicazioni significative sul lavoro svolto.

Tali prove, pur non potendo venire considerate come prove di verifica scritte né come interrogazioni, rientrano a pieno titolo tra le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento.

Per le operazioni di verifica, in tutti gli insegnamenti per la scuola primaria e tutte discipline per la scuola secondaria sono previsti almeno 2 momenti per ogni quadrimestre e per ogni alunno destinati alla verifica sistematica della produzione orale. Nelle seguenti materie: italiano, matematica e, per la scuola secondaria lingue straniere, gli insegnanti assegneranno una verifica scritta al mese a partire da ottobre.

Di norma è prevista non più di una verifica nello stesso giorno.

I compiti scritti sono conservati in aula (scuola primaria) o in sala insegnanti (scuola secondaria), in spazi appositamente designati.

Osservazioni sistematiche

Le osservazioni sistematiche condotte da ciascun docente e annotate nel registro personale, contribuiscono a chiarire il processo formativo dell'alunno e sono pertanto parte integrante della valutazione.

Ogni insegnante riporta in sede di team o di Consiglio di Classe le sue osservazioni sistematiche relative agli alunni e le confronta con quelle dei colleghi, al fine di concordare una valutazione collegiale coerente e completa.

Modalità di comunicazione con la famiglia

I risultati delle verifiche vengono comunicati alle famiglie, per la opportuna presa visione, tramite libretto personale o tramite registro elettronico.

Alla scuola secondaria i giudizi sintetici sulle prove sono articolati sulla scala decimale concordata.

Poiché la valutazione vuole favorire la riflessione dell'alunno, rendendolo consapevole del suo modo di procedere e intervenendo con suggerimenti per migliorare il metodo di studio, il voto nelle prove scritte può essere accompagnato da una spiegazione orale o scritta che indichi pregi e/o difetti del lavoro svolto.

I genitori degli alunni della scuola secondaria hanno accesso al registro elettronico e possono controllare da casa le assenze e i voti dei propri figli, visualizzare l'argomento delle lezioni e i compiti per casa, prenotare i colloqui con i docenti.

Valutazione del comportamento

Scuola primaria

Nella scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente ovvero dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, formulato secondo i criteri e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti (DL n° 62 del 2017, art. 1 comma 3).

La scuola ha adottato i seguenti indicatori di valutazione del comportamento:

- Comportamento
- Partecipazione

- Relazione
- Autonomia

Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola Secondaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, formulato secondo i criteri e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

La scuola ha adottato i seguenti indicatori di valutazione del comportamento:

- Rispetto delle regole civiche
- Rispetto di sé, degli altri, delle cose
- Autonomia e responsabilità
- Partecipazione e collaborazione e interazione

Valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La scuola ha adottato i seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento
- Metodo di studio
- Spirito di iniziativa (e imprenditorialità)

Valutazione di fine anno

Criteri di ammissione alla classe successiva scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, anche nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti di classe possono deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola secondaria di primo grado solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, seguendo i criteri definiti nei paragrafi successivi.

Criteri di ammissione alla classe successiva scuola secondaria

Al fine di garantire omogeneità di scelta in tutti i Consigli di classe dell'Istituto il Collegio Docenti ha deliberato, a titolo orientativo e comunque tale da non pregiudicare la libertà di giudizio e valutazione di ogni Consiglio di classe, i seguenti criteri per la promozione e non promozione.

Gli insegnanti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri stabiliti dal D.L. 297 del 1994.

L'art. 6 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 stabilisce:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Consiglio di classe procederà secondo il seguente ordine:

1. Validazione anno scolastico
2. Proposta del voto della materia
3. Approvazione dei voti degli apprendimenti
4. Delibera dell'ammissione se i voti sono tutti sufficienti
5. Delibera dell'ammissione dell'alunno che presenta voti inferiori a sei decimi in una o più discipline seguendo i criteri riportati nel paragrafo seguente. Il voto nelle discipline con una valutazione inferiore a 6/10 verrà riportato sul documento di valutazione.
6. Delibera, seguendo i criteri stabili nei paragrafi seguenti, della non ammissione alla classe successiva dell'alunno che riporta più voti inferiori a sei decimi, con decisione assunta all'unanimità o, se non c'è accordo, a maggioranza, con adeguata motivazione.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Validazione dell'anno scolastico

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004.

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 1023 ore come definito dall'art. 4 della legge 89/2009. Il seguente prospetto, definisce il monte ore annuo e il limite di ore di assenza non superabile ai fini della validità dell'anno scolastico in relazione all'avvalersi dell'insegnamento di Regione cattolica o attività alternative con uscita dalla scuola.

con IRC o attività alternative			senza IRC / opzione: uscita dalla scuola		
monte ore annuo	25% assenze	monte ore validità a.s.	monte ore annuo	25% assenze	monte ore validità a.s.
1023	256	767	990	248	742

Deroghe in casi eccezionali

Scuola Secondaria - DPR n°122/2009 art. 2, comma 10.

“Nella Scuola Secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta (...) ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di accedere alla valutazione stessa...”

Il collegio dei docenti ha deliberato per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Ammissione con alcune insufficienze e non ammissione

Linee guida

Nei confronti degli alunni che presentino insufficienze in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza incolmabile nella preparazione complessiva, il team docenti della scuola Primaria e Consiglio di Classe della scuola Secondaria procedono ad una valutazione che tenga conto:

- a. della comparazione tra la situazione iniziale e quella finale
- b. dei risultati degli interventi educativi, didattici e di recupero messi in atto dagli insegnanti

- c. della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di recuperare i contenuti propri delle discipline durante il periodo estivo (supporto della famiglia) e nella prima fase dell'anno scolastico successivo
- d. dell'alunno che abbia già una ripetenza: in tal caso il Consiglio di classe ritiene di ammettere di norma alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- e. Dei criteri e parametri per la non ammissione di seguito riportati.

Prima di assumere la decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato va sempre accertato:

- a. che le lacune siano a livello gravissimo e siano numerose, tali da tale da determinare l'impossibilità per l'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e l'impossibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
- b. che le insufficienze siano nelle discipline difficilmente recuperabili con lo studio personale o con un sostegno in accordo con la famiglia da attuare durante il periodo estivo;
- c. che la famiglia sia sempre stata informata della grave situazione del figlio;
- d. che durante l'anno scolastico l'alunno sia stato inserito in attività di recupero;
- e. che gli alunni con diagnosi DSA o ADHD siano stati seguiti come stabilito dal PDP e sia stato permesso loro di utilizzare gli strumenti dispensativi e compensativi previsti;
- f. che i docenti di classe abbiano monitorato attentamente le difficoltà incontrate dall'alunno e abbiano proposto, condiviso e verificato gli interventi sul comportamento;
- g. nel caso di non ammissione, che si presuma che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà;
- h. (Per la scuola Primaria) per gli alunni in situazione di svantaggio o problematiche segnalate o seguite da esperti esterni, si deve acquisire il parere di tali esperti per completare la valutazione e decidere l'eventuale non ammissione;
- i. (Per la scuola Secondaria) il Consiglio di classe, per la validazione dell'anno scolastico, potrà applicare i criteri in deroga deliberati dal Collegio.

Documenti di valutazione

Per la scuola primaria

Sono previsti 2 periodi al termine dei quali verrà consegnata la scheda personale che riporta la valutazione degli apprendimenti.

Per la scuola secondaria

Oltre alla Scheda personale che riporta la valutazione degli apprendimenti alla fine del I periodo e del II periodo, il Collegio Docenti, ha deliberato l'adozione di una lettera infra-quadrimestrale per gli alunni che presentano una situazione di insufficienza in più discipline o di gravità dal punto di vista comportamentale.

Certificazione delle competenze

Oltre ai tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, si affianca la didattica per competenze che sta diventando protagonista nei sistemi formativi e scolastici del panorama internazionale.

Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali e vanno intese come una capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Per valutare le competenze è necessario fare ricorso a prove autentiche, cioè nel richiedere allo studente di risolvere una situazione riconducibile ad un contesto reale utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.

Il nostro istituto ha deciso di svolgere una prova autentica per materia, o pluridisciplinare, nell'arco dell'anno scolastico, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, con modalità che verranno definite annualmente dagli organi competenti.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciato alla famiglia il documento di certificazione delle competenze. I principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze.

Alla tradizionale funzione sommativa della valutazione, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno.

Le competenze sono valutate per livelli rappresentati da lettere:

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Giudizio orientativo

Nella scuola secondaria di primo grado, il Consiglio delle classi terze formula un giudizio orientativo che indirizza l'alunno alla scelta del successivo grado di istruzione.

Ammissione all'esame di stato del primo ciclo

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, può essere deliberata dal consiglio di classe con gli stessi criteri sopra riportati per la non ammissione alla classe successiva.

Esame di stato conclusivo del I° ciclo

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La traccia è predisposta con riferimento alle seguenti tipologie

- a) Testo narrativo o descrittivo
- b) Testo argomentativo
- c) Comprensione e sintesi di un testo

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali.

Le tracce si riferiscono alle seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste
- b) Quesiti a risposta aperta

La prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce I, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- a) Questionario di comprensione di un testo
- b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c) Elaborazione di un dialogo
- d) Lettera o email personale
- e) Sintesi di un testo

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media, eventualmente anche con frazione decimale, dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Lode

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La scuola dell'inclusione

Una scuola inclusiva deve sempre “promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri”. Le Linee Guida per le Politiche di Integrazione nell'Istruzione (2009) dell'UNESCO suggeriscono che: “La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. ... Un sistema scolastico “incluso” può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell' “educazione di tutti i bambini della loro comunità”.

L'Italia, a differenza degli altri Paesi europei, può vantare un'esperienza di ormai 30 anni di integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella scuola ordinaria, a partire dalla prima legge datata 1971 (118/71 art.28), fino ad arrivare alla Legge Quadro 104 del 1992.

Oggi il termine “integrazione” scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine “inclusione” come suggerisce la CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR “Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

L'Integrazione indicava una prassi compensatoria e si riferiva esclusivamente all'ambito educativo, guardando al singolo ed intervenendo prima sul soggetto. L'Inclusione invece è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica, guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, intervenendo prima sul contesto, poi sul soggetto.

L'inclusione scolastica ha conosciuto fasi importanti nella storia della scuola e degli ordinamenti in Italia: dalla situazione originaria di esclusione da qualsiasi intervento educativo, alla separazione in scuole speciali, all'inserimento e all'integrazione nella scuola di tutti, secondo approcci sempre più aperti alla cura educativa di bisogni differenti, alle “integrazioni” al plurale di tutte le diversità.



Una scuola per tutti è quindi quella che combatte l'esclusione: una vita scolastica vissuta ai margini, che fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità; dove l'individualità è fatta di “differenze”: una scuola è inclusiva quando essa vive e insegna a vivere con le differenze. Uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità.



La **diversità**, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una **risorsa** e una **ricchezza**, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi **bisogni "speciali"**. L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola.

Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse. Riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Per attuare quanto sopra menzionato, la scuola si avvale del **Piano per l'Inclusione (PI)**; questo permette di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Piano per l'Inclusione

L'Istituto Comprensivo elabora il Piano per l'Inclusione a sostegno degli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento, causate da disabilità, da disturbi evolutivi o da uno svantaggio di tipo sociale e culturale.

Attraverso l'attenta rilevazione dei bisogni specifici degli alunni, la scuola fissa degli obiettivi programmatici per l'integrazione e stabilisce strategie di intervento personalizzato al fine di sostenere il processo di apprendimento e dare piena realizzazione al diritto allo studio.

Alunni con bisogni specifici di apprendimento: DSA

Con l'entrata in vigore della Legge n° 170, 8 ottobre 2010, gli alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), che si manifesta nelle forme di DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA e DISCALCULIA, sono diventati soggetti destinatari di interventi particolari da parte delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado.

La diagnosi, attestante il grado di disturbo specifico, dovrà essere rilasciata da specialisti del Servizio Sanitario Nazionale o da "strutture accreditate" (ai sensi della Legge Regionale del Veneto n° 22 del 2002 e dell'Accordo Stato Regione del 25 luglio 2012) e presentata alla scuola dai genitori dell'alunno.

Gli insegnanti, in sede collegiale, predispongono il Piano Didattico Personalizzato al fine di concordare misure coerenti con le capacità, i ritmi e i tempi dell'alunno e supportare così il suo processo di apprendimento. Vengono inoltre indicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi da mettere in atto per facilitare l'acquisizione degli obiettivi didattici, nonché i criteri per la valutazione periodica e finale dell'alunno DSA.

Il Piano Didattico Personalizzato deve essere sottoscritto dai docenti e dai genitori dell'alunno, per garantire la massima collaborazione scuola-famiglia e favorire il successo formativo, nell'ambito di una consapevole accettazione delle proprie specificità.

Screening per DSA

Le scuole primarie hanno aderito allo screening con l'obiettivo di evidenziare i fattori di rischio che potrebbero essere predittivi di un disturbo specifico di apprendimento.

Valutazione abilità di base

Per tutte le classi della scuola primaria sono state programmate delle prove atte a individuare precocemente le eventuali difficoltà negli apprendimenti degli alunni, segnalarli ai servizi in tempi brevi e avviare una didattica il più possibile compensativa e personalizzata per tutti.

Attività previste:

- Somministrazione di prove di lettura MT (per le classi seconde)
- dettati per tutte le classi coinvolte
- avvio di attività di potenziamento per gli alunni in difficoltà
- somministrazione di un re-test alla fine del potenziamento solo per gli alunni in difficoltà

Alunni con bisogni speciali: BES

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale del 6 maggio 2013 definiscono come Bisogni Educativi Speciali gli alunni che vivono situazioni di svantaggio socio-culturale, derivanti anche dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana, o che manifestano disturbi evolutivi specifici, clinicamente fondati.

Nei riguardi di questi alunni, vengono concordate, a livello collegiale, azioni di supporto attraverso un intervento didattico individualizzato e l'attivazione di percorsi personalizzati al fine di sostenere il processo di apprendimento e contrastare la dispersione scolastica.

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) (ex Gruppo di studio e di lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica – art. 15, punto 2 L.104/92).

Il GLI ha il compito di promuovere e coordinare i progetti e le iniziative educativo - culturali, messe in atto dalla Scuola per favorire l'inclusione e di verificare il lavoro svolto.

Nel GLI si collabora alla stesura e alla condivisione del Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES.

Le riunioni sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

COMPONENTI:

- Dirigente scolastico o suo delegato
- Docente "Funzione Strumentale" per l'integrazione degli alunni con disabilità;
- Docente "Funzione Strumentale" per gli alunni DSA e BES;
- Rappresentante / Rappresentanti dei Docenti di sostegno;
- Rappresentante / Rappresentanti dei Docenti curricolari;
- Operatori delle ASL o responsabile delegato;
- Rappresentante del Comune (assessore alle politiche della scuola);
- Rappresentante del Consiglio di Istituto;
- Rappresentanti dei genitori degli alunni in situazione di handicap;
- Rappresentanti dei genitori degli alunni con DSA, BES;
- Il Gruppo può essere integrato con rappresentanti di altri Enti in funzione del problema da trattare.

Azioni scuola – servizi

Il **Gruppo Interistituzionale Disturbi di Comportamento**, istituito dall'ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza, ha il compito di identificare linee comuni e strumenti condivisi tra la scuola e i servizi, con la finalità di promuovere un intervento formativo efficace e rispettoso per gli alunni con difficoltà di autoregolazione comportamentale e con disturbi di comportamento.

A tal fine il nostro Istituto appoggia appieno il Piano di Azioni Preventive Educativo – Didattiche opportunamente redatto:

Azioni preventive educativo didattiche di intervento a scuola per alunni con disturbi del comportamento

Accordo di programma per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la provincia di Vicenza.

Premessa

Il contesto scolastico è certamente uno degli ambiti, oltre a quello familiare, in cui le caratteristiche del bambino o ragazzo con difficoltà di autoregolazione comportamentale o disturbi di comportamento si manifestano in modo più evidente e con maggiore frequenza.

Accade così che questi alunni siano fonte di preoccupazione per gli operatori scolastici, impegnati a valutare ogni giorno quali atteggiamenti adottare per gestire il loro comportamento.

La letteratura evidenzia che la gravità e la persistenza delle difficoltà e dei disturbi di comportamento risentono notevolmente di variabili ambientali (ad esempio il modo in cui il bambino o ragazzo si sente accettato e aiutato, Barkley, 1997.)

Quindi, il diverso atteggiamento che gli adulti assumono ha un forte impatto sulla modificazione del comportamento.

Si ritiene che i predittori per migliorare gli esiti del disturbo in età pre-adolescenziale e adolescenziale siano un ambiente accogliente, prevedibile e coerente e il rapporto positivo che gli operatori scolastici sono riusciti a instaurare con l'alunno durante gli anni della scuola dell'obbligo (Taylor et al., 1996).

Per questi motivi si è ritenuto fondamentale fornire delle indicazioni organizzative, metodologiche e didattiche utili a creare un ambiente scolastico positivo e formativo evidenziando l'importanza di avvalersi costantemente dei seguenti strumenti:

- l'osservazione e la valutazione delle caratteristiche di funzionamento dell'alunno che ne permettono l'approfondita conoscenza;
- la progettazione di obiettivi didattici ed educativi e di metodologie realizzabili, chiare, definite e condivise con l'equipe specialistica e con il Team/Consiglio di classe;
- la verifica periodica degli obiettivi e delle metodologie utilizzate;
- la documentazione scritta dei progetti educativi (PEI, PDP BES);
- l'aggiornamento e la formazione costanti al fine di migliorare la propria competenza professionale;
- un'azione di rete anche con le famiglie e i Servizi per aumentare la coerenza e l'organicità degli interventi progettati.

Indicazioni Organizzative

Il Dirigente Scolastico o suo Delegato:

- raccoglie presso le scuole di provenienza i dati informativi degli alunni nuovi iscritti;
 - contatta le famiglie, e previo loro consenso, i docenti delle scuole dimissionarie e i Servizi per raccogliere ulteriori informazioni sugli alunni con particolari problematiche;
 - forma le classi iniziali ponendo particolare attenzione ai seguenti criteri:
 - numero di alunni;
 - equa distribuzione tra maschi e femmine;
 - livello delle competenze;
 - presenza di alunni stranieri;
 - equa distribuzione in base alla provenienza;
 - equa distribuzione nelle classi degli alunni con difficoltà o disturbi comportamentali;
- acquisisce la documentazione clinica e non degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (L.104/92, L. 170/10, Direttiva 2012 e Circolare BES 2013);
- individua docenti con competenze pedagogiche e didattiche, particolarmente attenti alle problematiche inerenti agli alunni con difficoltà o disturbi di comportamento;

- promuove costante formazione specifica a tutto il personale docente e non docente;
- individua con il Responsabile della sicurezza la locazione delle classi più idonee e sicure per accogliere alunni con disturbi comportamentali gravi;
- individua il personale ATA con particolari competenze e attenzione per gli alunni con disturbi comportamentali gravi che collaboreranno con i docenti.

Indicazioni metodologiche e didattiche

Strutturazione spazi e tempi

Classe e laboratori

Disporre, possibilmente, i banchi in modo che l'insegnante possa passare frequentemente in mezzo ad essi per monitorare e incentivare il grado di attenzione e di partecipazione dell'alunno e stabilire facilmente con lui un contatto oculare o fisico.

Individuare degli spazi appositamente dedicati all'interno/esterno della classe ai quali l'alunno possa ricorrere nei momenti di stanchezza o di maggiore instabilità.

Predisporre un ambiente ordinato ed essenziale, con stimoli contenuti, ma significativi, evitando di collocare l'alunno in una zona completamente priva di stimolazioni che potrebbe aumentare l'iperattività nella ricerca di situazioni nuove o comunque interessanti.

Controllare le fonti di distrazione all'interno della classe/laboratori evitando di far sedere l'alunno vicino alla finestra, al cestino, ad altri compagni molto vivaci o ad oggetti molto distraenti.

Palestra

Esplicitare preventivamente, anche con supporti visivi scritti, le regole nella gestione degli spazi dello spogliatoio e dei propri indumenti.

Disporre gli alunni seduti su di una linea o in cerchio per l'appello e per la prima consegna, procedendo nello stesso modo per le successive spiegazioni delle attività.

Prevedere un'attività di chiusura per favorire la concentrazione all'attività di classe successiva (es. rilassamento, revisione dell'attività svolta, ecc.).

Transito degli alunni da un ambiente all'altro

- o Esplicitare preventivamente, anche con supporti visivi scritti, le regole degli spostamenti.
- o Organizzare gli spostamenti in fila per due stabilendo a priori l'ordine e gli abbinamenti.

Ricreazione

- o Spazio esterno/interno
 - o Predisporre una mirata, ma discreta sorveglianza, per incrementare la prevenzione di problematiche comportamentali.
 - o Predisporre uno spazio organizzato dove svolgere attività ludiche in piccolo gruppo.
 - o Suddividere gli spazi ricreativi in base all'età.
 - o Prevedere, possibilmente, nel corso della mattinata 2-3 pause più brevi (10-15 minuti) piuttosto che una ricreazione unica lunga.

Uscite didattiche di istruzione

- o Raccogliere informazioni sulle caratteristiche dei luoghi e dei tempi dell'uscita.
- o Valutare convenienti abbinamenti con altre classi.
- o Preparare l'alunno anticipandogli le varie fasi dell'uscita didattica.
- o Prevedere l'eventuale presenza di un adulto con funzione di supporto.
- o Attivare maggiore controllo nei tempi destrutturati. In tutte queste situazioni, prevedere comunque feedback frequenti, immediati e chiari al bambino/ragazzo anche con sistemi di rinforzo. Strategie e tecniche

Indicazioni educative e didattiche per la sezione/classe

- o Favorire un buon clima di classe e di collaborazione evitando situazioni di competizione.
- o Sensibilizzare la classe alle diversità come risorsa e accettazione dell'altro.
- o Valorizzare il Patto Educativo di Corresponsabilità.
- o Promuovere l'autonomia personale e sociale.
- o Valorizzare le abilità e gli interessi dei singoli alunni (punti di forza).
- o Introdurre delle routine scolastiche quotidiane (di entrata, di uscita dall'aula, ecc.).
- o Condividere con la classe regole sociali di convivenza e dei sistemi di rinforzo.
- o Definire dei compiti sociali con turnazione (consegnare/raccogliere materiali, accendere/spegnere la LIM, ecc.).
- o Promuovere l'attività di autovalutazione e di autoregolazione emozionale, aiutando gli alunni ad esprimere una serie di risposte alternative.
- o Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza.
- o Privilegiare nelle attività le tecniche di Cooperative Learning, del Role Play e del Peer Tutoring.
- o Utilizzare tempi di lavoro brevi o con piccole pause.
- o Parlare agli alunni modulando il tono della voce.
- o Rendere le lezioni stimolanti e con elementi di novità introdotti in modo graduale e sempre collegati con il compito (le prestazioni degli alunni con difficoltà e disturbi di comportamento peggiorano quando i compiti diventano ripetitivi).
- o Anticipare l'argomento che si andrà a trattare.
- o Organizzare l'attività didattica dividendola in sotto obiettivi esplicitati anche all'allievo, che riceve feedback periodici sugli stessi.
- o Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito.
- o Rendere visivo il tempo da dedicare alle attività (tabelle settimanali, giornalieri, timer, clessidre, ecc.), guidando inizialmente l'allievo ad una corretta distribuzione del tempo tra i vari step del compito.
- o Alternare momenti di insegnamento frontale ad attività laboratoriale (privilegiando forme di lavoro a coppie o a piccolo gruppo piuttosto che situazione di grande gruppo o a classi aperte).
- o Scrivere alla lavagna in modo ordinato chiaro e comprensibile.
- o Chiarire o semplificare le consegne scritte sottolineando o evidenziando le parti più significative.
- o Aiutare gli alunni a ricercare collegamenti tra le proprie conoscenze e la disciplina stessa, anche avvalendosi di mappe concettuali o altri schemi che evidenzino i collegamenti tra i vari nodi.
- o Utilizzare testi o informazioni ad alta leggibilità.
- o Promuovere la comprensione del testo, definendo insieme i livelli e le informazioni più significative, i concetti chiave e gli elementi paratestuali del testo (carattere grafico, immagini, schemi, ecc.).
- o Promuovere i processi meta cognitivi aiutando gli alunni a verbalizzare le procedure utilizzate.
- o Promuovere strategie guidate di revisione del testo, anche con azione di modello iniziale da parte dell'insegnante.

Indicazioni educative e didattiche per l'alunno con difficoltà o disturbo di comportamento

- o Favorire la comunicazione con la famiglia per uno scambio costruttivo di informazioni.
- o Individuare obiettivi prioritari d'intervento.
- o Ricordare giornalmente all'alunno gli obiettivi concordati anche con supporti visivi.
- o Utilizzare le tecniche del Contratto Educativo e/o della Token Economy.
- o Privilegiare i rinforzi positivi, con valore informativo, piuttosto che punizioni (punizioni troppo severe, le note scritte o le sospensioni non modificano il comportamento).
- o Cambiare i rinforzi quando questi perdono di efficacia per un effetto di saturazione (generalmente nell'arco di 3-4 settimane).
- o Sottolineare comportamenti adeguati dell'alunno attraverso esplicite gratificazioni anche di fronte alla classe.
- o Pianificare momenti di scarico della tensione e di socializzazione (evitando la privazione dell'intervallo e dell'attività in palestra).
- o Interagire spesso con l'alunno in modo verbale e non verbale.
- o Durante la lezione ricercare feedback da parte dell'alunno.
- o Dare all'alunno uno strumento personalizzato da utilizzare per richiedere l'attenzione dell'insegnante (ad esempio un cartoncino colorato con una scritta o un segnale convenzionale deciso con l'insegnante). o

Aiutare l'alunno a gestire autonomamente il proprio materiale (lasciare qualche minuto per ordinare il proprio materiale; stimolare e suggerire l'applicazione di strategie operative), anche attraverso schemi-guida, diagrammi di flusso semplificati, ecc.

- o Prevedere tecniche condivise di gestione delle contingenze.
- o Utilizzare training di alfabetizzazione socio-emozionale e di abilità comunicative, il Peer Tutoring ed altre tecniche relazionali (sociogramma, circle-time, ecc.).

Curare con particolare attenzione l'assegnazione dei compiti per casa evitando, ad esempio, di assegnarli negli ultimi momenti della lezione quando l'allievo è più stanco e distraibile; è bene considerare i compiti come occasione di autonomia nello studio, piuttosto che focalizzarsi sulla loro accuratezza.

Integrazione alunni stranieri

I ragazzi con cittadinanza non italiana, anche se in posizione non regolare, hanno diritto all'istruzione alle stesse condizioni degli alunni italiani.

Allo stesso modo hanno l'obbligo di iscriversi e frequentare le scuole statali o paritarie e hanno, pertanto, il dovere di conformarsi in tutto alle disposizioni nazionali in materia di istruzione.

La loro iscrizione a scuola può avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

L'art. 45 del Regolamento sull'immigrazione (DPR 394/1999) fornisce criteri e indicazioni per l'iscrizione e l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana, rimettendo al Consiglio di Circolo/Istituto e al Collegio dei docenti la responsabilità per un corretto inserimento che tenga conto dell'età, dei livelli di competenze e della scolarizzazione pregressa dell'alunno straniero. L'istituto inoltre tiene conto delle apposite linee guida che il Ministero ha emanato con lo scopo di individuare alcuni punti fermi sul piano normativo e di dare alcuni suggerimenti di carattere organizzativo e didattico al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa, ferma restando l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la loro responsabilità in materia, nel quadro della legislazione vigente.

L'Istituto comprensivo accoglie 68 alunni stranieri di 19 nazionalità diverse.

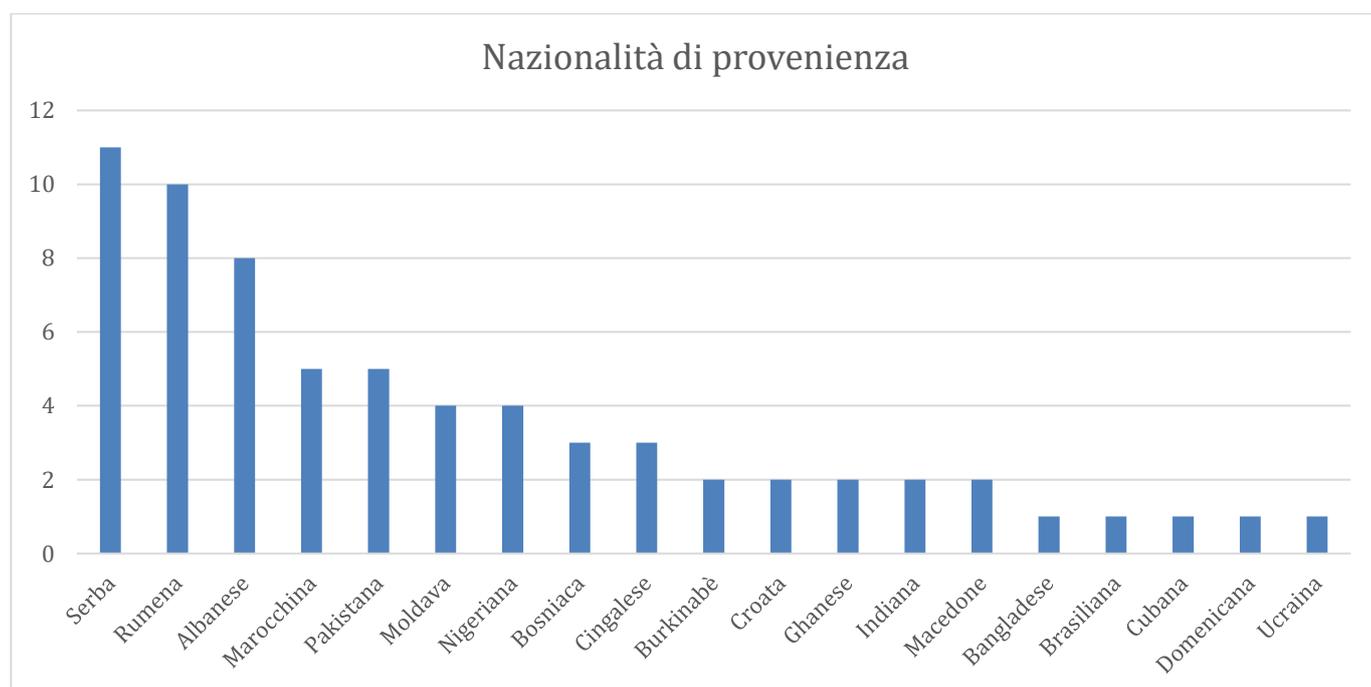
Suddivisione degli alunni nei tre plessi:

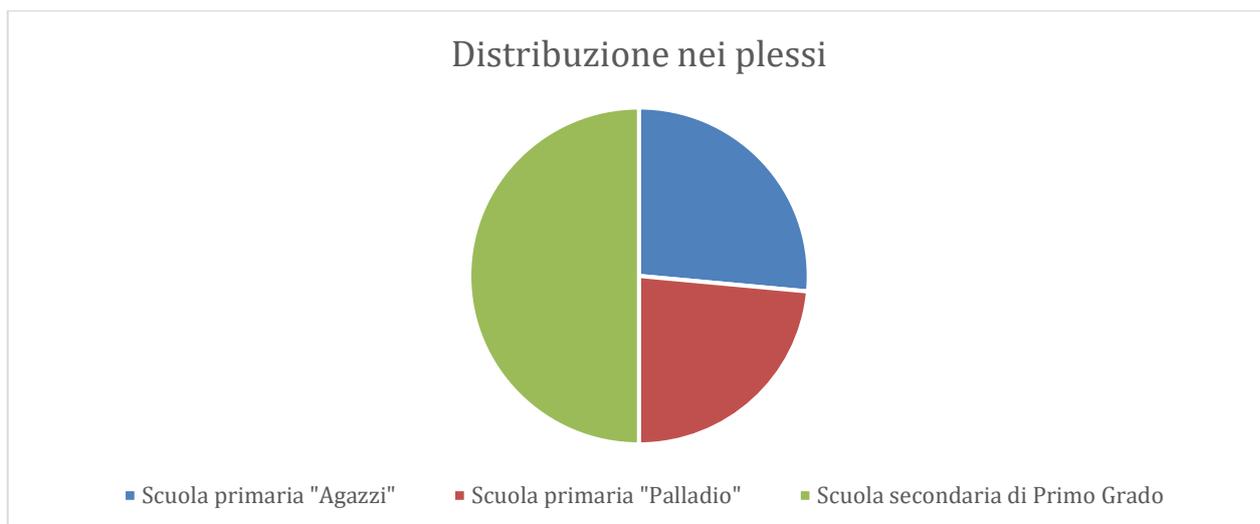
n. 18 presso la scuola primaria di Isola

n. 16 presso la scuola primaria di Castelnuovo

n. 34 presso la scuola secondaria di I° grado

Provenienza degli alunni stranieri:





L'Istituto partecipa alla rete "Arcobaleno" costituita da alcuni istituti comprensivi del vicentino per definire un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Il protocollo di accoglienza è uno strumento di lavoro deliberato dal collegio docenti e definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

TAPPE DELL'ACCOGLIENZA

- Iscrizione
- Colloqui con la famiglia
- Colloqui con l'alunno e somministrazione di prove per accertare abilità e competenze
- Assegnazione alla classe.
- Inserimento in classe. Gli alunni verranno avviati a una prima alfabetizzazione o ad una azione di consolidamento se l'alunno non è al primo inserimento.
- Monitoraggio dell'integrazione

L' Istituto predispone ormai da anni interventi di aiuto a favore degli alunni stranieri, coordinando le risorse esterne ed interne di cui dispone, per facilitare i processi di prima alfabetizzazione e di recupero della strumentalità di base degli alunni stessi. L'Istituto ha usufruito di fondi comunali, destinati ad interventi di educatori linguistici e mediatori culturali, e di fondi regionali destinati a progetti con utilizzo di personale interno alla scuola. Tali fondi negli ultimi 4 anni hanno tuttavia subito un costante decremento, ed attualmente permettono di effettuare pochi e brevi interventi solo per i casi più bisognosi.

L'utilizzo delle risorse interne è inoltre legato alle ore di contemporaneità degli insegnanti o ad ore di servizio destinate al completamento d'orario (scuola secondaria di 1° grado), mentre l'utilizzo dei mediatori culturali (risorsa esterna) è prioritariamente destinato all'accoglienza e integrazione degli alunni nei primi giorni di scuola.

Orientamento

Il progetto di orientamento è articolato sui tre anni della scuola secondaria e da quest'anno coinvolge le classi quinte della scuola primaria.

Le attività di questo progetto garantiscono il diritto agli studenti di fare scelte in sintonia con le proprie propensioni e con le possibilità offerte dal mondo educativo, sociale e lavorativo.

Osservando i mutamenti della società che ci circonda e interpretando le domande delle famiglie si deve andare sempre più verso un orientamento inteso come un processo continuo che segue la crescita degli alunni che a questa età possono essere messi in grado di:

- Identificare i loro interessi, le loro capacità, le loro competenze e attitudini
- Capire le opportunità che hanno a disposizione
- Saper prendere decisioni in modo responsabile
- Progettare e realizzare quanto elaborato

La scuola concepisce l'orientamento come un lungo processo formativo intrecciato ai percorsi didattici in modo da mettere in condizione i nostri ragazzi di progettare il loro futuro per partecipare in modo attivo alla vita sociale.

In questo contesto sociale in continuo mutamento i nostri studenti dovranno:

- Saper apprendere in modo differente (imparare ad imparare)
- Essere autonomi e responsabili nel loro progetto di apprendimento (imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità)
- Preparare con serietà e tempestività le loro scelte (spirito di iniziativa ed imprenditorialità)

Nella consapevolezza che l'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, il nostro intento è di offrire interventi coerenti con i bisogni dei ragazzi coinvolgendo in modo attivo le famiglie.

L'istituto ha una figura strumentale per l'orientamento e una commissione. La figura strumentale mantiene costantemente i rapporti con le reti di orientamento di Schio e Vicenza e con le scuole secondarie di secondo grado e diffonde le informazioni alle famiglie, ai ragazzi e agli insegnanti. Gli insegnanti partecipano ogni anno a iniziative formative sui temi dell'orientamento e a incontri di conoscenza delle scuole di secondo grado. La commissione propone attività formative integrate nel piano didattico della classe e fa in modo che i ragazzi siano accompagnati in modo personale alla scelta.

Il **Progetto Orientamento** si sviluppa nell'arco del triennio:

ORIENTAMENTO	
Classi coinvolte	Tutte le classi della scuola secondaria
Competenze ed aree di potenziamento	Competenze imprenditoriali Competenze personali, sociali e di apprendimento Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi	Accompagnare alla conoscenza di sé, delle attitudini, interessi, competenze, stile di apprendimento, metodo di studio, motivazione, gestione del tempo, valori personali, ambizioni. Combattere gli ostacoli alla libertà di scelta come gli stereotipi e le aspettative. Far conoscere il contesto formativo e produttivo del territorio. Condividere le opportunità di conoscenza e di esperienza con gli istituti superiori. Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze per la vita (life skill). Guidare a definire obiettivi personali e del percorso di studi al fine di elaborare un progetto di vita e sostenere le relative scelte. Prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione.

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> > In tutte le discipline e in tutte le classi: <ul style="list-style-type: none"> - attività di conoscenza di sé - attività di sviluppo delle competenze per la vita. - sperimentazione di diversi stili di apprendimento > Partecipazione alle attività formative promosse da Confindustria e Confartigianato "Il talento porta lontano" per le classi terze > Partecipazione ai laboratori delle scuole di formazione di Vicenza per gli studenti di classe terza interessati > conoscenza diretta di alcune realtà produttive del territorio (collaborazione con l'azienda Utilita di Costabissara) > partecipazione al progetto di Soroptomist "Il futuro è STEM" per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado > partecipazione al progetto di Soroptomist "Dateci spazio" per le classi quinte della scuola primaria > visione in classe dei video di presentazione del contesto scolastico Vicentino (secondo periodo classi seconde) > approfondimento delle caratteristiche delle diverse scuole superiori (indirizzi, discipline, profilo delle studente) nel primo periodo della classe terza > condivisione della classroom dedicata all'aggiornamento continuo delle iniziative di orientamento offerte dalle scuole superiori e dalle reti di orientamento, nonché delle iniziative di formazione per genitori per le classi terze e seconde > monitoraggio del percorso di orientamento di ogni studente con particolare cura agli studenti con sostegno > condivisine del consiglio orientativo a dicembre della classe terza > incontro con i genitori di classe terza per illustrare il progetto di orientamento > per gli insegnanti partecipazione alle attività formative "orientainsegnanti"
--------------------------	---

Continuità ed accoglienza

L'istituto ha una figura strumentale e una commissione che si occupano di continuità. Compito primario della commissione consiste nel creare occasioni di confronto, condivisione e dialogo tra gli insegnanti delle varie scuole, condividendo strumenti e occasioni di lavoro, ma anche progettualità e valori educativi. L'obiettivo ultimo è garantire un positivo ed efficace passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

CONTINUITÀ ED ACCOGLIENZA	
Classi coinvolte	Tutte le classi dell'Istituto (con particolare riferimento alle classi "ponte"); classi dei "grandi" scuole dell'infanzia.

Competenze ed aree di potenziamento	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza sociale e civica</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un positivo e accogliente passaggio per gli alunni che frequentano le classi ponte; - Organizzare momenti di incontro e scambio fra gli alunni e gli insegnanti delle scuole del territorio; - Favorire la conoscenza degli aspetti organizzativi del successivo ordine di scuola (tipo di attività svolte, insegnanti, spazi e laboratori), - Curare la comunicazione e il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. - Valorizzare l'espressione e la partecipazione degli alunni attraverso l'utilizzo di linguaggi differenti.
Attività previste	<p>Giornata di accoglienza della scuola primaria ai bambini grandi delle scuole dell'infanzia.</p> <p>Giornata di accoglienza per le classi quinte alla scuola secondaria, con tutoraggio degli alunni delle classi seconde.</p> <p>Open day delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Scambio di informazioni fra gli insegnanti della scuola primaria ,infanzia, secondaria, per ottimizzare gli apprendimenti in ingresso e in uscita dei vari ordini di scuola.</p> <p>Colloqui fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni sugli alunni (giugno).</p> <p>Incontri o colloqui con i docenti delle scuole dei comuni limitrofi da cui provengono alunni iscritti nelle classi prime della scuola primaria o secondaria.</p> <p>Incontro fra gli insegnanti di quinta e i consigli di classe 1^a della scuola secondaria (settembre).</p> <p>Incontro per i genitori delle future classi prime (scuola primaria e scuola secondaria) per illustrare l'organizzazione della scuola, le attività inserite nel PTOF e rispondere alle domande dei genitori.</p> <p>Proposte di carattere educativo per creare ponti e collegamenti tra le scuole: attività in preparazione al Natale, giornata della Memoria, laboratori alle scuole dell'infanzia, laboratorio al nido di Isola, ecc.</p>

Rapporti scuola famiglia

La famiglia e la scuola condividono la responsabilità educativa della trasmissione dei valori sociali e civili alle nuove generazioni, all'interno della comunità territoriale di appartenenza. Esse dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una vera comunità.

I rapporti tra scuola e famiglia devono quindi fondarsi sulla collaborazione e assumere carattere di continuità e di

correttezza, nel rispetto dei ruoli delle reciproche competenze.

Il nostro istituto ritiene indispensabile che le famiglie partecipino alla vita della scuola e collaborino con i docenti al processo di crescita formativa, sociale e civile dei propri figli.

Modalità di incontro scuola-famiglia

Elementi fondamentali del rapporto scuola-famiglia sono, per la scuola secondaria, il docente coordinatore di classe e, per la scuola primaria, i docenti della classe, quali punti di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per i comportamenti degli allievi, con la possibilità di informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà (assenze, andamento didattico-disciplinare, disagi) e ai quali i genitori possono rivolgersi per comunicare eventuali problemi che il proprio figlio incontra nella crescita formativa.

Scuola primaria

- Incontri individuali Genitori-Docenti: si svolgono di norma due volte all'anno, una per quadrimestre, su orari concordati con i genitori
- Assemblee classi prime: nei giorni che precedono l'inizio dell'anno scolastico si prevede un incontro con i genitori delle classi prime per fornire le informazioni necessarie all'avvio dell'anno scolastico.
- Assemblee per elezione dei Rappresentanti di classe: nel mese di ottobre i docenti, in questa occasione i docenti illustrano e si confrontano con i genitori sul piano formativo.
- Consigli di interclasse: durante l'anno sono previsti quattro consigli di interclasse nei quali partecipano i docenti del plesso e, per i genitori, ogni rappresentante di classe. In questi incontri si informa sulle attività e sul procedere dell'azione educativa

Scuola secondaria

- Inizio anno: assemblea per presentazione degli insegnanti, della programmazione educativa e didattica ed elezione dei Rappresentanti di classe (classi prime);
- assemblea aperta a tutti i genitori per presentazione della programmazione educativa e didattica ed elezione dei Rappresentanti di classe (classi seconde e terze);
- Consigli di classe a cadenza bimestrale con rappresentanti dei genitori;
- ricevimenti settimanali individuali su appuntamento;
- due colloqui generali annuali in tardo pomeriggio su appuntamento;
- incontri con coordinatore di classe e insegnante di sostegno per definire il PEI (Piano Didattico Individualizzato) per alunni con certificazione;
- incontri con coordinatore e genitori per definizione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con diagnosi di dislessia (DSA) e per alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- consegna del consiglio orientativo nel mese di dicembre da parte del coordinatore di classe e dal professore di matematica (classe terza) ai genitori che ne faranno richiesta;
- incontro con la funzione strumentale per l'orientamento nel mese di ottobre per i genitori che intendono iscrivere il proprio figlio/a per presentazione della scuola secondaria (gennaio).

Il registro elettronico è accessibile ai genitori per consultare valutazioni, note individuali, attività didattiche e progetti formativi.

Patto educativo di corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità scuola e famiglia, richiesto ai sensi del DPR 235/07, è l'insieme di accordi tra scuola, genitori ed alunni finalizzato a promuovere una comune azione educativa, a creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo delle competenze di apprendimento e di corretto comportamento, a formare rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e a favorire una partecipazione responsabile di tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

Con questi obiettivi l'istituto propone ai genitori la stipula del patto educativo di corresponsabilità, nel quale le parti, presa visione delle regole fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono e condividono gli impegni in esso contenuti.

3. Funzionigramma

Dirigente Scolastico

COMPITI E FUNZIONI

Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali.

Primo Collaboratore con Funzione Vicaria

COMPITI E FUNZIONI

- Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente.
- Sostituire il Dirigente nelle riunioni esterne qualora delegato.
- Sovrintendere all'applicazione del Regolamento di disciplina e al Patto di corresponsabilità.
- Collaborare alla predisposizione dell'orario delle lezioni.
- Predisporre il calendario degli esami.
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e curare la circolazione delle informazioni nell'Istituto.
- Predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente.
- Collaborare con i docenti nella gestione delle assenze degli alunni.
- Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano Annuale.
- Predisporre il piano dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni.
- Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i responsabili di plesso, di area e dei consigli di classe.
- Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.
- Sub consegnatario dei beni mobili presenti nella sede.

Secondo Collaboratore

COMPITI E FUNZIONI

- Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente.
- Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato.
- Sovrintendere all'applicazione del Regolamento di disciplina e al Patto di corresponsabilità.
- Predisporre l'orario delle lezioni.
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e curare la circolazione delle informazioni nell'istituto.
- Predisporre il piano per la sostituzione del personale docente assente.
- Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano annuale.
- Coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero, ecc. previste dal Piano Annuale delle Attività.
- Predisporre il piano dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni.
- Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i responsabili di plesso, di area e dei consigli di classe.

Responsabili di Plesso

COMPITI E FUNZIONI

- Gestione organizzativa e didattica dell'Istituto
 - membro del Consiglio Direttivo, con il Dirigente Scolastico interpreta l'identità culturale e progettuale della scuola così come viene definita nei documenti di Istituto: Carta dei Servizi, Piano dell'Offerta Formativa, Piano Annuale delle Attività, Regolamento di Disciplina degli alunni, Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti...;
 - propone al Dirigente Scolastico gli aspetti organizzativi relativi alla realizzazione delle iniziative derivate dal POF e alla attuazione del Piano delle attività;
 - collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione del servizio nel plesso, vigila sul suo regolare funzionamento, cura i rapporti con i genitori e con la Segreteria per gli aspetti organizzativi, segnala eventuali situazioni di emergenza o imprevisti per concordare le opportune misure di intervento, ritira la posta;
 - Sub consegnatario dei beni mobili presenti nel plesso.

- sostegno al lavoro dei docenti
 - provvede alla gestione dell'orario delle lezioni, organizzando la sostituzione dei colleghi assenti e l'articolazione modulare delle lezioni;
 - cura la circolazione delle informazioni nella scuola, con particolare riferimento all'albo delle Circolari, esterne e interne, all'albo degli atti degli Organi Collegiali, agli avvisi diversi;
 - collabora con i docenti nella gestione delle giustificazioni assenze degli alunni, nell'autorizzazione di entrate e uscite fuori orario;
 - raccoglie segnalazioni inerenti alla didattica da riferire al Capo di Istituto e da affrontare in sede di Consiglio Direttivo.

- servizi agli studenti ed ai genitori
 - cura la gestione del servizio rilevando le anomalie, segnalandole agli uffici di segreteria e avviando i provvedimenti di competenza;
 - sovrintende all'applicazione dello Statuto degli Studenti e del Regolamento di Disciplina degli alunni che ne deriva, ricevendo gli alunni a lui inviati dai colleghi: secondo le procedure definite nel Regolamento alunni, applica le sanzioni disciplinari previste rinviando ove necessario al Capo di Istituto o agli Organi Collegiali in base alle competenze.

Funzioni Strumentali

COMPITI E FUNZIONI

- Predisporre il progetto da sottoporre agli organi collegiali
- Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto.
- Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria ed i collaboratori del Dirigente Scolastico.
- Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto.
- Curare l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.).
- Curare l'eventuale documentazione/ presentazione prevista dal progetto.
- Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi.
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.
- Collaborare con la funzione strumentale dell'integrazione alunni in situazione di handicap nella scuola secondaria

FUNZIONI
Piano dell'offerta formativa di Istituto
Integrazione alunni diversamente abili
Continuità
Valutazione e DSA BES
Orientamento scolastico

Referenti per particolari progetti

Referente
Informatica
Integrazione alunni stranieri
Educare alla legalità
Sito web
Invalsi
DSA
Inclusione
Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Invalsi-servizio nazionale di valutazione
Registro elettronico
Attività sportive
Didattica digitale integrata

Commissioni

COMPITI E FUNZIONI

Affianca la funzione strumentale o il referente (se presenti) nello svolgimento dei seguenti compiti:

- Predisposizione del Progetto da sottoporre agli Organi Collegiali.
- Organizzazione delle attività previste dal progetto stesso.
- Predisposizione delle comunicazioni, per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto.
- Cura dell'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e dell'eventuale documentazione relativa al progetto.

Commissione
Piano dell'offerta formativa
Integrazione alunni diversamente abili
Commissione di valutazione – DSA e Bes
Integrazione alunni stranieri

Orientamento
Continuità
Comitato autovalutazione (RAV)

Commissione orario

COMPITI E FUNZIONI

- Organizzazione dell'orario scolastico dei distinti plessi.
- Stesura dell'orario stesso.
- Cura i rapporti con altri Istituti per i docenti in servizio "comune".

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

COMPITI E FUNZIONI

- Promuove e coordina i progetti e le iniziative educativo-culturali messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione e verificare il lavoro svolto
- Collabora alla stesura e alla condivisione del Piano per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES

Animatore digitale

COMPITI E FUNZIONI

- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili;
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Docenti coordinatori consigli di classe

COMPITI E FUNZIONI

- Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche
- Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro.
- Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi
- Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite
- Segnalare alla Funzione Strumentale del disagio i casi di: frequenza discontinua, scarso profitto, problematiche legate all'apprendimento
- Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C
- Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe
- Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo
- Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe
- Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo
- Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto

- Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà
- Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza
- Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti
- Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI

SICUREZZA

Responsabile servizio di prevenzione e protezione

COMPITI E FUNZIONI

- Verifica ed aggiornamento della valutazione dei rischi con visita ai singoli plessi scolastici, con l'indicazione delle misure di protezione e prevenzione, relativa relazione da inviare all'Ente Locale con l'indicazione delle priorità per l'elaborazione dei piani di intervento per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza;
- Verifica dei piani di evacuazione già elaborati ed esercitazioni, istruzioni ed aggiornamento della documentazione a supporto all'attività di servizio di prevenzione e protezione (registro controlli periodici, etc...);
- Incontro di informazione di 1 ora ai docenti e non docenti che non hanno partecipato in altri istituti ad incontri analoghi;
- Partecipazione alla riunione periodica ex art.35 e presenza nella Commissione di sicurezza dell'Istituto;
- Verifica dell'applicazione del D.M. 15/07/2003 (Regolamento sul pronto soccorso);
- Verifica sulla necessità di nominare il medico competente o verifica di casi particolari;
- Consulenza tecnica anche telefonica, *rapporti con A.S.L.- VF.- EE.LL.*;
- Consulenza su tutti gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa.

Referenti per la sicurezza

COMPITI E FUNZIONI

- Partecipa alle riunioni della Commissione sicurezza e agli incontri promossi dal RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico (in particolare l'incontro verbalizzato come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 DL 81/2008 e s.m.i.);
- Conosce e si muove con disinvoltura in tutti gli ambienti della Scuola, conosce l'ubicazione dei quadri elettrici, dei punti di comando degli impianti tecnologici, dei presidi antincendio, dell'attrezzatura necessaria ad affrontare ogni fase dell'emergenza;
- Effettua la sorveglianza, il controllo periodico (almeno due volte l'anno: indicativamente a settembre e marzo, per alternare i periodi dei controlli da parte delle ditte specializzate che intervengono a giugno e dicembre), la manutenzione (per la parte di competenza della Scuola) delle attrezzature, degli impianti e dei presidi antincendio.
- Compila e conserva i documenti riguardanti la sicurezza del Plesso (Descrizione dell'edificio, planimetrie, Piano di evacuazione, Piano di Primo soccorso, verbali di sopralluogo, verbali di evacuazione, segnalazioni di carenze riscontrate sulla sicurezza);
- Affigge in bacheca il Piano di evacuazione in caso di emergenza, il Piano di Primo soccorso per consentirne la visione a tutti i lavoratori;
- Informa, all'inizio dell'anno scolastico, tutto il personale (in particolare i nuovi lavoratori) delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, tutte le criticità sulla sicurezza presenti nell'edificio di Plesso;
- Programma, all'inizio dell'anno scolastico, una simulazione guidata di evacuazione in caso di emergenza (per consentire ai nuovi lavoratori e ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure);

- Programma e verbalizza, durante l'anno scolastico, almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio e una per il caso di sisma);
- Relaziona al Dirigente Scolastico circa episodi di mancato infortunio grave, ovvero circa situazioni di evidente pericolo;
- Accerta che in ciascun locale siano affisse le planimetrie di emergenza e gli estratti di comportamento nelle emergenze;
- Incontra il RSPP per proporre interventi sull'edificio del Plesso per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, per pianificare le prove di evacuazione, per informare su incidenti o infortuni capitati nel Plesso, per aggiornare i Piani di evacuazione e di Primo soccorso;
- Raccoglie le istanze del personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza le comunica al Dirigente Scolastico.

Incaricati dei sussidi didattici, attrezzature e laboratori

Per ogni plesso è individuato un incaricato per:

- Libri e sussidi della biblioteca
- Attrezzatura della palestra
- Sussidi di Musica/Ed. Musicale
- Sussidi di Educazione all'immagine/Ed. Artistica
- Sussidi di Matematica/Scienze
- Sussidi per il sostegno
- Sussidi informatici

Comitato della valutazione dei docenti

Il comitato di valutazione dei docenti è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, da due rappresentanti dei genitori e da componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Dura in carica tre anni.

Ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti e, nella sola componente di dirigente e docenti, di esprimere il proprio parere sul periodo di formazione e di prova per il personale docente.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Presidenza ed uffici di segreteria

L'ufficio di presidenza e di segreteria dell'Istituto Comprensivo di Isola Vicentina si trovano presso la scuola primaria di Isola Vicentina:

Indirizzo: via Aldo Moro, n. 65, 36033, Isola Vicentina
Tel.: 0444/976132 – Fax: 0444/979105
e-mail: viic83200e@istruzione.it
sito web: www.scuoleisola.edu.it

Il Dirigente Scolastico, riceve su appuntamento.

Apertura uffici di segreteria

L'ufficio di Segreteria dell'Istituto è aperto al pubblico nei seguenti orari:

DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE			Durante le sospensioni delle Attività Didattiche		PER INSEGNANTI E PERSONALE
Dal Lunedì al Venerdì	dalle ore	alle ore	dal Lunedì al Venerdì	dalle ore 10.00 alle ore 12.30	In casi particolari, è possibile fissare un appuntamento, con l'ufficio di competenza, per lo svolgimento delle relative pratiche.
	7.30	8.30			
12.30	14.00				
Martedì e Giovedì	15.00	16.30			

Piano di formazione del personale docente ed ATA

La formazione e l'aggiornamento dei docenti sono un importante elemento di qualità del servizio e di crescita professionale. L'attuale società della conoscenza considera come ricchezza dell'individuo, le conoscenze e le competenze che permettono di affrontare una realtà in continuo mutamento e che richiederà ai nostri allievi una capacità permanente di adattarsi alle necessità della loro futura vita professionale e lavorativa. La professionalità del docente richiede quindi un aggiornamento continuo, perché i ragazzi cambiano e bisogna affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli, per partire dai loro "stili" di apprendimento e dalle loro motivazioni, che spesso vanno ricostruite; cambiano anche i saperi da proporre agli allievi, perché c'è una evoluzione incessante della ricerca e aumentano le attese della società nei confronti della scuola e cambiano, infine, le tecniche della comunicazione e della mediazione didattica. Nell'ambito dell'aggiornamento, la legge 107/2015, stabilisce che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Si definisce quindi l'obbligatorietà della frequenza di almeno un'unità formativa per un totale minimo di sei ore (anche suddivisibili per più unità formative) di formazione da parte di ciascun docente dell'Istituto.

Le priorità tematiche della formazione 2022-2025, individuate tramite sondaggio tra i docenti sono le seguenti:

- Innovazione didattica
- Analisi dei bisogni formativi degli alunni, strategie per attivare la motivazione
- Didattica digitale, competenze digitali sull'uso degli applicativi e della Lim
- Dinamiche relazionali docente-alunni, comunicazione, gestione dei conflitti e delle classi complesse
- Formazione sull'inclusione alunni con disabilità in particolare sugli alunni ADHD

Oltre a queste priorità, riteniamo importante che vengano proposte delle attività di formazione riguardanti l'orientamento permanente.

Gli insegnanti hanno la possibilità di seguire corsi di aggiornamento individuati proposti da svariati enti ed agenzie formative scelti in base alle proprie intenzioni di crescita culturale e professionale, purché coerenti con il Piano di Formazione dell'Istituto. Inoltre la scuola può deliberare l'organizzazione una formazione in servizio in base alle priorità emerse dal rapporto di autovalutazione.

L'Istituto aderisce alla "Rete per la Formazione fra le Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 6 Vicenza Nord del Veneto" che ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione, anche per gruppi di scuole, di attività di formazione dei docenti e del personale ATA in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.

Per il personale ATA verrà prevista, se necessario, una formazione specifica in base alle mansioni assegnate.

In particolare gli assistenti amministrativi verranno istruiti sull'uso della segreteria digitale, dei software in uso alla segreteria e dei programmi gestionali. Gli assistenti verranno formati sulla normativa riguardante le loro mansioni.

La formazione per la sicurezza rimane obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 e successivi Accordi Stato – Regione. Si intende quindi:

- Formare il personale nella sicurezza dei luoghi di lavoro in base all'accordo Stato-Regione del 21/12/2011
- Aggiornare/formare il personale, in particolare il personale ATA, su primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci.

Tutto il personale sarà inoltre interessato alla formazione sulla privacy.

4. Collaborazioni con scuole enti ed associazioni territoriali

Reti

L'Istituto aderisce alle seguenti reti con altri istituti:

- Rete Territoriale Scuole, Ambito n. 6, Vicenza Nord Ovest;
- Rete Territoriale Scuole di Vicenza;
- "Sicurete": "Rete delle Scuole per la Sicurezza" della Provincia di Vicenza;
- "Orientamento in rete": progettazione, realizzazione ed organizzazione di azioni di orientamento nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione rivolte a studenti, insegnanti, famiglie;
- ORIENTA – INSIEME: accordo di rete per lo sviluppo di iniziative di orientamento e ri-orientamento;
- Rete FAMI: "MULTICULTURALITÀ UNA RISORSA PER IL TERRITORIO" per favorire l'integrazione;
- Rete Arcobaleno per il miglioramento dell'accoglienza degli alunni stranieri;
- Rete "Robocup Jr Veneto", capofila l'Istituto "Rossi" di Vicenza per favorire la diffusione della robotica nella didattica

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale:

- Progetto "Educare alla legalità". Giunto nel 2023 al diciottesimo anno di vita, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, attuato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha come finalità lo sviluppo delle competenze di comunicazione in madrelingua, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale e, soprattutto, delle competenze sociali e civiche.
- Sportello Spazio-Ascolto. Un esperto esterno è a disposizione per consulenze per gli alunni della scuola secondaria, per gli insegnanti e i genitori dell'Istituto comprensivo che lo desiderino.

In collaborazione con l'U.L.S.S. 8: il progetto "screening per DSA".

In collaborazione con la FIDAS: il progetto "Donare è vita";

In collaborazione con Ecotopia e Biosphaera: progetto "Acqua oro blu";

In collaborazione con le associazioni sportive del territorio: attività alla scuola primaria, per conoscenza / introduzione / propedeutica ad alcuni sport. Nell'anno 2023/24 si sono attivati corsi di: attività motoria di base, pallamano, basket.

In collaborazione con le forze dell'ordine il progetto "Internet consapevole" sui rischi delle nuove tecnologie e della rete internet.

In collaborazione con Sportello Donna di Isola Vicentina: progetto "Dalla parte di Lei - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.";

In collaborazione con la Biblioteca di Isola Vicentina: il progetto "Una biblioteca tutta da vivere".